ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per Trieste franco domicilio due volte al giorno: un mese cor. 2.40, tre mesi cor. 7.20; Monarchia a.-u. tutti due i giornali con una spedizione al giorno un mese cor. 3, tre mesi cor. 9; con due spedizioni al giorno: un mese cor. 3.70, tre mesi cor. 11. Pagamenti anticipati. Paesi dell'Unione postale f.chi 12.50 oro; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno cent. 4, arretrati cent. 6.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a loro richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta 2⁵/₁₀ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 32; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1 nelle rubriche: Informazioni del pubblico e Asterischi di cronaca (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni riga in più cor. 4. Pagamenti anticipati.

Anno XXVI. **Uffici:** Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). Trieste, Giovedì 10 Gennaio 1907. **Telefoni:** Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 485, Salone d'informazioni: N. 801. N. 9127

COME STANNO LE COSE IN SERBIA

Un'intervista col principe ereditario

BUDAPEST 9 (N). Il giornale «Az Uisag» ha mandato a Belgrado un redattore che fu ricevuto in udienza dal principe ereditario. L'udienza durò solo nove minuti. Per principio disse il principe, non ricevo giornalisti. Per lei faccio una eccezione, perchè ho udito dal capitano Sitich che Ella nutre sentimenti benevoli verso di noi. All'estero si sono diffuse un'infinità di voci false e si parla fra altro di congiure per rovesciare la dinastia. Il popolo ci ama, come ella ha potuto persuadersi. Noi siamo pronti a dare i nostri beni ed il nostro sangue per il popolo ed esso lo sa benissimo.

Il principe mostrò poi al giornalista i suoi appartamenti, le sue armi ed i suoi oggetti di sport e poi anche i suoi cavalli.

Il giornalista assicura che il principe fa l'impressione di persona assolutamente normale. Col personale di servizio è molto severo e lo dirige con un cenno degli occhi. Per il fratello minore non ha che parole di lode. «E' un topo di biblioteca», dice.

Il giornalista conferì pure con i malcontenti, i quali dissero che se ieri non è scoppiata la rivoluzione, scoppierà di certo entro mezz'anno. Noi non rovesceremo di certo la dinastia versando del sangue, ma costringeremo il re a rinunciare al trono. A suo successore sarà proclamato il principe Alessandro, non il principe ereditario attuale, il quale non gode le nostre simpatie. Di un principe inglese od in genere di un principe straniero non si può fare parola. Noi vogliamo un re nazionale.

Il giornalista si rivolse pure al presidente dei ministri, il quale osservò che il re desidera la soluzione amichevole della questione con l'Austria-Ungheria. Le trattative avviate sono a buon punto.

Una personalità amica del presidente dei ministri, disse al giornalista che l'Austria-Ungheria volle incutere timore alla Serbia cercando di indurre la Rumenia ad unirsi alla chiusura dei confini verso la Serbia. La Serbia non ha però paura, giacchè sa benissimo che tale tentativo incontrerebbe in Rumenia ostacoli insormontabili.

ROMA 9 (N). Il «Messaggero» ha intervistato il ministro di Serbia presso il Quirinale, Milanovic, intorno alle persistenti voci di complotti antidinastici in Serbia. Il ministro ha dato una formale smentita alle voci di complotti contro re Pietro ed ha esposto quale sia lo stato attuale dei partiti in Serbia. Soggiunse che un complotto militare contro il re sarebbe impossibile perchè la nazione ama profondamente la dinastia attuale e saprebbe vendicare ogni attentato contro di essa. Dichiarò poi malevoli le voci e le notizie pubblicate intorno al principe ereditario, che è un giovane pieno d'intelligenza e di cuore eccellente. Egli è molto giovane e i suoi difetti sono di quelli che scompaiono con l'età. La Serbia ha progredito grandemente dal punto di vista finanziario sotto il nuovo regime. Quanto alla politica estera, il ministro ...erbo dichiarò che il suo paese cerca di ...ntenere buone relazioni con tutte le ...nze e specialmente con l'Italia che ...olà immenso prestigio perchè la ... appare completamente disinte... intesa solo a conseguire sorti ... tutti i popoli balcanici.

... (N). A quanto reca la «Neue ...l nuovo inviato serbo ar... la fine del mese e pro... la risposta alla nota ...ia. Mentre il Governo ... voleva affidare al... ...mmissioni per la ..., data eguaglian... ...a vorrebbe espé-

...ara in Macedonia

...fficialmen- ... Damiano

...a

...rrovieri ... nel po- ... addetti ... Varna, ...ill» e ...vizio.

...te

...ssia

...o- ...he ...iti ...re ...in ...ia ...a- ...na ...p- ...ia ...er ...a

...rono evitate, essendosi la Russia e l'Inghilterra accordate per un'attitudine comune in Persia, ciò che nel passato sarebbe apparso impossibile.

CAMERA DI VIENNA.

VIENNA 9 (N). La Camera dei deputati ha discusso d'urgenza nell'odierna seduta, la legge sul dovere di dichiarare la provenienza del luppolo e la approvò in tutte le letture secondo le proposte della commissione.

Il presidente comunica che sono state ritirate tutte le proposte d'urgenza presentate sino ad oggi, eccettuate quelle di Ferjancic e altri circa la conversione dei crediti ipotecari, di Schrott, Trafojer e altri circa il traffico di vino e mosto, di Gessmann e altri circa la pronta discussione del disegno di legge sul «numerus clausus» e della legge per la tutela della libertà elettorale. Comunica pure che alla proposta Gessmann fu data la precedenza.

G e s s m a n n motiva l'urgenza della sua proposta.

Si sospende quindi la discussione.

Alla fine della seduta furono presentati, quali proposte d'urgenza, tutti i disegni di legge annunciati oggi dal presidente dei ministri alla conferenza dei capi-gruppo: fra essi i disegni di legge riguardanti la regolazione degli stipendi degli impiegati, i criteri militari, la congrua ecc.

Prossima seduta, domani.

Gli stipendi ai funzionari dell'ordine pubblico

VIENNA 9 (B). Il disegno di legge, che il Governo ha presentato oggi alla Camera e che riguarda la riforma degli stipendi degli impiegati, stabilisce nel par. 4 dell'articolo quarto che il tempo di servizio delle guardie di pubblica sicurezza in divisa, delle guardie di polizia dello Stato e degli agenti di polizia dello Stato sia fissato in conformità alle norme esistenti per la bassa forza della gendarmeria. In seguito a ciò, ogni anno di servizio prestato dalle suddette categorie d'inservienti dello Stato sarà calcolato come 16 mesi; quindi il diritto di ottenere la pensione piena spetterà loro dopo 30 anni di servizio.

Il capo dei liberali sloveni rinuncia alla candidatura

LUBIANA 9 (N). Ora si annunzia ufficialmente che il dott Tavcar, capo dei liberali sloveni, ha rinunciato alla sua candidatura nelle prossime elezioni.

Il partito dell'indipendenza a seduta

BUDAPEST 9 (N). Il partito dell'indipendenza tenne stasera sotto, la presidenza del ministro del commercio Kossuth, una conferenza durata sei ore. Il presidente comunicò che le organizzazioni operaie patriottiche hanno tenuto durante le feste di Natale un congresso in cui deliberarono di unirsi al partito dell'indipendenza. Esse deliberarono di costituire in seno al partito una commissione per questioni operaie.

Il deputato Stefano Szabo parlò degli attacchi mossi al partito dell'indipendenza dal deputato Rakovski nelle sedute della Delegazione.

Parecchi deputati criticarono il contegno del deputato Giovanni Benedek, che nelle elezioni comunali di Budapest prese posizione contro il partito dell'indipendenza, quale membro del partito democratico comunale. Su proposta di Ugron il partito vota il biasimo a Benedek, che quindi abbandona la conferenza.

Il deputato Flitzky fra vivi applausi biasimò il contegno di coloro che, pur appartenenti a partiti che fanno parte della coalizione, nella stampa e nelle adunanze elettorali fanno agitazione contro il partito.

Il relatore della commissione all'immunità, deputato Rakosi, riferì su quel deliberato della commissione in cui fu proposto di mettere in istato d'accusa l'ex-ministro della giustizia Plosz per violazione del diritto d'immunità in occasione degli avvenimenti del 13 dicembre 1905.

Il ministro della giustizia Polony spiegò che in questo caso non si può mettere in istato d'accusa l'ex-ministro Plosz.

Nello stesso senso parlano pure il presidente dei ministri ed i ministri Kossuth ed Apponyi, e quindi il partito delibera che nella seduta di domani della Camera dei deputati si faccia la proposta di riassegnare la questione alla giunta all'immunità per una nuova discussione.

Il ministro Majorana

e la questione degli sgravi

ROMA 9 (N). Il «Messaggero» dice che al ritorno a Roma di Giolitti si terrà un Consiglio di ministri per deliberare specialmente intorno ai lavori parlamentari. Secondo quanto riferiscono alcuni deputati amici di Majorana, in quel Consiglio sarà discussa nuovamente la questione degli sgravi che sarà posta dallo stesso Majorana, il quale intende coi venti milioni di civanzo che si provveda agli sgravi essendo deciso a resistere a qualunque richiesta d'aumento di fondi che venisse fatta dai colleghi di gabi...netto.

La commissione per la regolazione dei piani portuali

...A 9 (N). Stanotte si è riunita la ...sione parlamentare che esamina ...no di legge sui porti. Essa ha con... ed esaurito l'esame della rela... ...lla commissione per il piano re... ...dei porti ed ha ad unanimità ap... ...n ordine del giorno col quale ...a di invitare il presidente del ... dei ministri, il ministro del Te... Lavori Pubblici a dichiarare se ... intende di allargare la portata ...o di legge comprendendo pa... ... porti esclusi nell'attuale pro-

...mmissione non si adunerà più ... scorcio di vacanze.

...nanza di stamane mancava ...ozzi.

La ripresa delle partenze dei piroscafi della „Puglia"

BARI 9 (N). Iersera i piroscafi postali «Molfetta» e «Epiro» della Società Puglia partirono da questo porto rispettivamente per Antivari e Ancona con equipaggi formati da ufficiali e personale di macchina. Le operazioni dei piroscafi che giungono in porto continuano a svolgersi regolarmente.

IL MONUMENTO AD ANNITA GARIBALDI

Una lettera di Ricciotti.

ROMA 9 (N). La «Tribuna» riceve da Ricciotti Garibaldi la seguente lettera: Ora che la Commissione comunale di storia e d'arte ha dato parere contrario al monumento Rontelli, non posso fare a meno di ringraziare quest'autorevole Commissione per questo parere contrario. Vedere convertita un'immagine per noi così ideale in un'opera la cui caratteristica principale è la plastica errata e che costituisce un insieme dei più triviali - almeno secondo il disegno sinora pubblicato - sarebbe stato un continuo dolore. Senza far torto all'egregio scultore - spero che ora questo non sarà più possibile. In tutti i casi mi permetto di esprimere la speranza che intorno all'immagine di mia madre sieno riunite quelle delle altre donne cui il nome di mio padre pronunziava sempre con rispetto ed ammirazione e che scrissero belle pagine nella storia d'Italia. Per esempio Caterina Sagurana che difese così eroicamente la sua diletta Nizza, Adelaide Cairoli che affidò a mio padre tutti i suoi figli per la grande causa della patria, Giuditta Arquati che si sacrificava al suo grido di Roma o Morte e Jessie Withe Mario, angelo consolatore de' suoi feriti.

VARIE DA ROMA.

ROMA 9 (N). Notizie pervenute da fonte ufficiale alla legazione di Persia confermano che lo scià è morto la scorsa notte. La legazione ha esposto la bandiera abbrunata. Il ministro Tittoni si recò alla legazione a fare le condoglianze; il re ha telegrafato a Teheran.

* La «Tribuna» conferma che il duca degli Abruzzi sarà tra breve destinato al comando di una nave da battaglia, ma dice che ogni designazione circa la nave destinata al comando del duca è prematura.

* Le condizioni di salute del conte Nigra sono notevolmente migliorate. Da vari giorni egli abbandona il letto per qualche ora.

Il divorzio di Leopoldo Wölfling

L'altra campana

VIENNA 9 (N). Il «Deutsches Volksblatt» ha da Graz da una corrispondente speciale: A quanto affermano i parenti dell'Adamovich, moglie dell'ex-arciduca Leopoldo Salvatore, tutte le informazioni diffuse intorno al divorzio Wölfling sono false. La verità sarebbe che, non già la moglie, ma l'arciduca stesso dimostra una spiccata tendenza per il vegetarianismo e sarebbe stato lui a volere la cucina esclusivamente vegetariana, e lui pure, e non la moglie, che trascurava la propria persona; anzi si dovrebbe alla Guglielmina Adamovich se il Wölfling non si diede all'ascetismo. Il corrispondente apprende inoltre che nello scorso novembre cominciò un frequente carteggio fra Leopoldo Wölfling e la famiglia granducale di Toscana; più tardi subentrò un vivo scambio di telegrammi che rendeva il Wölfling nervosissimo. Da quel tempo datano anche le prime discordie fra lui e la moglie.

Un giorno, dopo ricevuto un dispaccio, il Wölfling dichiarò improvvisamente alla moglie che doveva partir subito per l'Italia, senza indicare nè il motivo nè la meta di questo viaggio. Probabilmente si trattava di una vertenza riguardante la contessa Montignoso, sorella dell'ex-arciduca, che, come si sa, soggiorna a Firenze. La signora Wölfling, per non rimaner sola durante l'assenza del marito, chiamò a sè a Zug, da Graz, la sorella, maritata Sestan. Il 24 decembre le due sorelle partirono da Zug per recarsi a Graz, dove la signora Wölfling contava di trattenersi parecchio tempo; invece il 27 dello stesso mese ripartì per Zug. Ella però non ebbe alcuna comunicazione di propositi di divorzio attribuiti a suo marito. Se il Wölfling avesse realmente pensato al divorzio, il motivo sarebbe da ricercarsi unicamente nelle pressioni esercitate dalla sua famiglia, gli ex-granduchi di Toscana.

L'INAUGURAZIONE

del Congresso internazionale d'economia pubblica a Londra.

LONDRA 9 (N). Oggi s'inaugurò qui il Congresso internazionale d'economia pubblica. Il ministro Haldane, che teneva la presidenza, salutò i delegati e disse fra altro: «Nonostante le differenze che possono esistere fra le nazioni, v'è però una fratellanza della scienza che si afferma sempre palesemente d'anno in anno. Nel campo della scienza è necessaria la cooperazione internazionale. Quantunque i libero-scambisti non possano disconoscere il fatto che la causa del libero scambio ha sofferto pregiudizio in conseguenza della grettezza di criteri di alcuni dei suoi sostenitori, e quantunque il libero scambio sia una sana dottrina economica per l'Inghilterra, pure una deduzione che corrisponda al nostro regno insulare non può per questo solo fatto attagliarsi anche agli altri paesi, i quali possono benissimo professare e seguire principî diversi dai nostri».

Un'inchiesta per le truffe all'Esposizione coloniale.

MARSIGLIA 9 (N). Su querela del ministro delle colonie, l'autorità di Marsiglia ha incaricato il giudice istruttore di aprire un'inchiesta sulla truffa che sarebbe stata commessa all'Esposizione coloniale nella sezione del Madagascar e che ha cagionato il suicidio di Jully, commissario di questa sezione, i cui funerali hanno avuto luogo nel pomeriggio di ieri. Il giudice ha spiccato mandato di comparizione contro un impiegato di Jully, che è stato incarcerato a Chave dopo un primo interrogatorio che ebbe luogo nel pomeriggio al palazzo di giustizia.

Ammutinamento a bordo di una nave francese da guerra

PARIGI 9 (N). A bordo della nave da guerra «Jeanne d'Arc», che era ancorata nel porto di Lorient, scoppiò lunedì un ammutinamento. L'equipaggio si lagnò del cattivo vitto, e gettò le gamelle nella batteria. A stento si potè ristabilire l'ordine. La nave partirà fra giorni per le Antille.

LE PERDITE DI RAISULI A ZINAT

LONDRA 9 (N). Il corrispondente del «Times» da Tangeri telegrafa avergli un uomo del seguito di Raisuli comunicato che dalla parte di Raisuli parteciparono al combattimento di Zinat soltanto 66 uomini. Di questi, 3 caddero e 5 furono feriti da schegge di granata, nessuno da proiettili di fucile, quantunque la Mehalla avesse mantenuto un fuoco straordinariamente nutrito di fucileria, di mitragliatrici e di artiglieria.

L'avanzata dei sceriffiali

LONDRA 9 (N). Secondo un dispaccio del «Daily Mail» da Tangeri, le truppe del sultano si sono avanzate già oltre 10 miglia al di là di Zinat, senza incontrare resistenza. Tutta la regione attraversata dalla Mehalla è devastata, tutti i villaggi sono incendiati.

Le truppe del sultano avrebbero consumato 80.000 cartucce da fucile ed avrebbero sparato 8000 colpi di cannone Maxim e 120 granate.

Navi spagnole a Tangeri

CADICE 9 (N). Gli incrociatori «Infanta Isabella» e «Rio de la Plata» e il cacciatorpediniere «Proserpina» sono partiti per Tangeri al comando del contrammiraglio Matta.

Gli ufficiali francesi per la polizia mista al Marocco

PARIGI 9 (N). Il Governo francese ha già scelto gli ufficiali che dovranno formare i quadri francesi per la polizia mista nei porti marocchini: sono 7 capitani e 5 tenenti. La maggior parte di questi ufficiali appartengono alle truppe algerine e tunisine. Il numero dei sottufficiali sarà fissato quanto prima, cosicchè l'organizzazione della polizia marocchina potrà essere iniziata fra breve. Il «Petit Parisien» dice che appena questa organizzazione sarà progredita sufficentemente la squadra ispano-francese sarà richiamata da Tangeri, purchè non subentri qualche incidente impreveduto.

Esploratore francese maltrattato in Algeria

PARIGI 9 (N). L'esploratore francese Edoardo Doutté, che dal governatore generale dell'Algeria e dal comitato franco-marocchino era stato incaricato d'una missione puramente scientifica, mentre in compagnia del cancelliere del consolato francese di Mogador si recava dal caid Glaiui, fu minacciato, insultato e poi trasportato con la forza a Marakesc. L'«Echo de Paris» spera che il Governo francese eleverà serie rimostranze e domanderà sicure garanzie affinchè in avvenire non si ripetano fatti consimili.

IL NUOVO SCIÀ DI PERSIA

LONDRA 9 (N). Si telegrafa da Teheran: Il principe ereditario Muhamed-Hali-Mirza giunse stamane alle 9 a palazzo e fu proclamato scià dai principi, dal gran visir e dagli altri alti dignitari. Domani il corpo diplomatico esprimerà al gran visir le condoglianze per la morte di Muzzaffer Eddin, e domenica porterà al nuovo scià gli auguri per l'assunzione al trono. L'incoronazione è stata fissata pel 2 febbraio.

Una ferrovia tedesca nel Siam

SINGAPORE 9 (N). Si parla molto di negoziati che sarebbero stati intrapresi allo scopo di costruire una grande linea ferroviaria che partirebbe da Bangkok e traverserebbe il Siam e la penisola Malacca. La ferrovia sarebbe diretta da funzionari tedeschi.

I TERRORISTI RUSSI ALL'OPERA

PIETROBURGO 9 (B). Stamane alle 9 fu ucciso con una rivoltellata il procuratore militare superiore Pavloff.

PIETROBURGO 9 (Ag. teleg. pietroburghese). L'attentato contro l'ispettore Pavloff fu commesso nel cortile dell'edificio del tribunale militare superiore, dove l'ucciso aveva la sua abitazione. L'autore dell'attentato indossava la divisa di soldato. Egli sparò tre colpi contro la vittima, che cadde fulminata. L'assassino fuggì in una strada vicina e tirò altri colpi, ferendo due guardie e uccidendo un ragazzo.

PIETROBURGO 9 (N). L'autore dell'attentato contro Pawloff è un giovanotto di circa 25 anni, a quanto pare, studente. Nella sua saccoccia si trovarono molte cartucce. Mentre fuggiva sparò quindici colpi di revolver contro i suoi inseguitori e ferì mortalmente un poliziotto.

Il ragazzo che si diceva ucciso sarebbe solamente ferito.

PIETROBURGO 9 (B). Oltre all'uccisore di Pavloff, che sembra sia stato ora identificato per uno studente travestito, si sarebbero trovati, a quanto si afferma, sul luogo dell'attentato altri sei rivoluzionari pure travestiti da soldati. Si sostiene infatti che molti rivoluzionari portano uniformi d'ufficiali dei principali reggimenti. Ultimamente sarebbe stato arrestato un individuo vestito abusivamente dell'uniforme degli ussari di Grodno. Da molti indizi risulta che l'eccitazione dei circoli del terrore si fa sempre più minacciosa.

ROMA 9 (N). Pardo occupandosi dell'assassinio di Pawloff scrive da Pietroburgo alla «Tribuna»: L'impressione per questo fatto è enorme. Si dice che lo czar sia addirittura costernato per questa morte tragica la quale costituisce certamente una nuova prova convincente che il regime di repressione e le limitazioni del diritto elettorale volute da Stolipin non hanno avuto altro effetto che quello di far ritornare la Russia ai periodi più sanguinosi delle agitazioni nichiliste. Già anche gli spiriti più equilibrati vedono l'avvenire con occhio pessimista.

Witte, la Duma e l'antico regime.

LONDRA 9 (N). Il corrispondente della «Tribune» da Pietroburgo scrive: In una conversazione col direttore di un giornale liberale, giorni fa, Witte fece le dichiarazioni seguenti: Se la prossima Duma farà una forte opposizione e si mostrerà intransigente fin da principio, sarà sciolta e tutti gli effetti del manifesto del 30 ottobre 1905 saranno distrutti. E' possibile allora che si faccia appello ad una terza Duma, ma se questo nuovo appello fallisse, l'antico regime sarà restaurato. L'interlocutore chiese allora: Perchè si metterebbe così in pericolo la dinastia? Witte rispose: Non posso dirvi con certezza ciò che accadrà, ma a mio parere, l'antico regime può ancora durare cinque o sei anni.

Pobiedonoszew ammalato

BERLINO 9 (N.) Da Pietroburgo si comunica che Pobiedonoszeff, l'ex-procuratore superiore del Santo Sinodo, è gravemente ammalato di polmonite.

Per il riscatto dei privilegi esteri in Manciuria

PECHINO 9 (Reuter). I commissari speciali principe Tsaichen e Hsue-scihciang, ritornati dalla Manciuria a Pechino, furono ricevuti in udienza dall'imperatore, cui riferirono i risultati della loro missione. Essi consigliano di riscattare la ferrovia, le miniere e tutti i privilegi concessi ai russi e ai giapponesi nelle tre province della Manciuria.

L'AGITAZIONE ANTIGIALLA IN CALIFORNIA.

SAN FRANCISCO 9 (N). Il governatore di California, nel suo messaggio annuale alla legislatura dello Stato, dice che Roosevelt, come molte altre persone nell'est degli Stati Uniti, non comprende le differenze che vi sono fra cinesi e giapponesi da una parte e gli uomini di razza caucasica dall'altra. I giapponesi non possono divenire buoni cittadini americani, ed è inutile cercare di trasformarli. Terminando, il governatore dice: Finchè i tribunali americani abbiano deciso che la California non ha il diritto di agire così, lo Stato si riserva il diritto di dirigere le sue scuole conformemente alle leggi esistenti, nel modo che gli sembrerà migliore, senza mancare affatto di rispetto al Governo degli Stati Uniti nè ai cittadini esteri.

ECCESSI DI SCIOPERANTI NEL MESSICO.

Sanguinoso conflitto con la truppa

FRANCOFORTE 9 (N). La «Frankfurter Zeitung» ha da Orizaba (Messico) che i tessitori scioperanti distrussero la proprietà d'un francese di nome Garcia pel valore d'un milione e mezzo di dollari. La truppa intervenuta uccise 30 persone e ne ferì 20.

IL VULCANISMO POLITICO

nelle repubbliche centrali d'America

WASHINGTON 9 (N). Il dipartimento di Stato ha ricevuto da Costarica un telegramma annunziante che il presidente del Nicaragua viene in aiuto della rivoluzione nell'Honduras e che il presidente dell'Honduras ha notificato in conseguenza al Governo di Costarica che avrebbe inviato delle truppe alla frontiera del Nicaragua per reprimervi il movimento rivoluzionario.

La morte dell'ex-regina Maria d'Annover. GMUNDEN 9 (N). Oggi nel pomeriggio morì l'ex-regina Maria d'Annover.

Allorchè verso le 3 arrivò qui da Biarritz la principessa Federica, sua figlia, la regina era ancora in sè, ma poco dopo cadde in istato comatoso ed alle 3.30 circa spirò. Negli ultimi giorni, dopo le due operazioni subite, la malata soffrì molto. In tutta Gmunden si issarono delle bandiere a mezz'asta. Il consiglio comunale terrà domani seduta per commemorare l'estinta. I funerali seguiranno fra otto giorni circa.

VIENNA 9 (B). In seguito alla morte della regina d'Annover, si sospenderà il ballo di Corte indetto per il 12 corrente a Budapest e così pure il ricevimento fissato per il 13 in casa del maresciallo di Corte ungherese, conte Apponyi.

La regina vedova Maria d'Annover nata principessa di Sassonia-Altenburg, madre del duca Ernesto Augusto di Cumberland, aveva quasi 88 anni, essendo nata il 14 aprile 1818. Si maritò il 18 febbraio 1843 col principe Ernesto Augusto d'Annover, il quale, nel 1851, salì al trono d'Annover con il nome di Giorgio V. E' nota l'antipatia che la defunta regina aveva, come il marito, per i prussiani; antipatia che risale, si può dire, alla sua nascita. Era figlia di un principe dei tanti Staterelli centrali della Germania, tutti dichiarati nemici della Prussia e fautori dell'Austria nel 1866. Allorchè nel 1866, dopo una breve campagna terminata con la disfatta di Langensalza, la Prussia fece l'annessione dell'Annover, la regina Maria accompagnò il marito nel suo viaggio ad Altenburg presso i parenti e poi a Parigi, assecondando i di lui intrighi contro la Prussia. Nel 1868 la coppia reale spodestata si ritirò a Gmunden, da dove però l'ex-re Giorgio, eccitato dal partito cattolico, continuò sempre la sua campagna contro la Germania, tanto che nel 1868, in occasione delle sue nozze d'argento, espresse apertamente la sua speranza di una prossima ristaurazione, e non sciolse la legione guelfa assoldata in Francia tra profughi dell'Annover. Per questo fatto la Prussia si rifiutò di pagargli l'indennizzo di 16 milioni di talleri, cui si era obbligata nel 1867 dopo che egli aveva firmato il trattato con la Prussia. Dopo la morte del marito, avvenuta nel 1878, la regina Maria visse vita ritiratissima.

Il luogotenente della Dalmazia, consigliere intimo. VIENNA 9 (B). Il luogotenente della Dalmazia, Nardelli, fu nominato consigliere intimo.

Il comandante della marina a.-u. — VIENNA 9 (B). Iersera è giunto qui da Budapest il comandante della marina Montecuccoli.

Il nuovo ambasciatore spagnolo a Vienna. MADRID 9 (B). Il giornale ufficiale pubblica la nomina di I. de Arellano, marchese di Casacalvo, ad ambasciatore a Vienna al posto del dimissionario duca di Bailen.

Il giornale annuncia inoltre la nomina del marchese de Ferrera a sottosegretario degli esteri.

La morte di un eminente naturalista. BERLINO 9 (N). I giornali locali annunziano la morte del prof. Möbius, eminente naturalista, avvenuta a Lipsia.

«Scintilla» di Testoni al Manzoni di Milano. MILANO 9 (N). Stasera al «Manzoni» si rappresentò «Scintilla» di Alfredo Testoni. Si ebbe chiamate contrastate ai primi atti che si fecero vivissime gli ultimi.

L'esecuzione fu eccellente specialmente da parte del Talli. Il pubblico era quello delle grandi occasioni e numerosissimo. Lo spettacolo si replica.

La nuova presidenza della Borsa viennese

VIENNA 9 (B). Nell'odierna seduta plenaria della Camera della Borsa viennese furono eletti a presidente il cav. Vincenzo Müller de Eichholz, e a vicepresidenti Leopoldo de Lieben e Lodovico Wohlhein.

BRILLANTE OPERAZIONE OSTETRICA

di un medico italiano a Vienna.

VIENNA 9 (N). Il prof. Bossi, direttore della clinica ostetrica di Genova, in seguito ad invito ricevuto dall'Ospedale clinico «Allgemeines Kranken Haus» ha eseguito brillantemente stamane, alla presenza dei tre clinici ostetrici di Vienna Schanta, Chrobak e Piskaceck e di numerosi medici e studenti un'operazione in un caso gravissimo presentato da una cardiopatica, salvando dalla morte la madre ed il figlio in 25 minuti.

Cannoni con 19 chil. di portata

Straordinaria invenzione d'un australiano

LONDRA 9 (N). L'architetto australiano G. B. Auctur, il quale si trova da qualche tempo a Londra, dà notizia di una sua straordinaria invenzione guerresca. Si tratta di un cannone che può lanciare il proiettile a 19 chilom. di distanza. L'invenzione non è d'oggi; l'Auctur stesso scrive di aver avviato trattative per la cessione col Governo inglese. Saputasi la cosa, egli ricevette vistose offerte e sollecitazioni da molti altri Governi. Si tentò persino di impadronirsi con la violenza dei disegni relativi allo straordinario cannone. Durante il recente viaggio da Melbourne a Londra, l'Auctur fu aggredito e frugato nella sua cabina. Fortunatamente invano.

Disgraziato accidente a un generale russo a Roma.

ROMA 9 (N). Stamane mentre il generale russo Meisner si trovava al Foro romano camminando non osservò una buca profonda tre metri in prossimità del Tempio di Romolo e vi cadde dentro. Il guardiano Mucetelli accorso alle grida del generale insieme ad altri colleghi lo trasportò all'ospedale ove i sanitari si sono riservati il giudizio avendo il generale nella caduta riportato la frattura dell'omero sinistro e commozione addominale. Il ministro Rava, appena informato dell'accidente, ordinò a due funzionari del ministero di recarsi sul luogo per accertare se eventualmente vi siano responsabilità del personale.

Il crollo della vôlta d'una cattedrale.

PALERMO 9 (N). Stamane è crollata la vôlta della cattedrale nel vicino paese di Villabate seppellendo persone di cui dodici rimasero ferite e due morirono.

Un processo d'adulterio nell'aristocrazia romana.

ROMA 9 (N). La querela per adulterio sporta da Teodorico Ponzani contro la moglie Ginevra Conforti e contro don Fabrizio Massimo principe di Roviano sarà discussa il 9 febbraio davanti alla quinta sezione del nostro Tribunale.

Disastrosa collisione in una stazione ferroviaria di Budapest.

BUDAPEST 9 (B). Nella stazione orientale della ferrovia dello Stato avvenne oggi un terribile urto di vagoni. Il carrozzone postale del diretto di Graz, spinto dalla locomotiva di manovramento, non potè essere fermato in tempo, a causa di un guasto del freno. Il carrozzone andò a urtare contro una vettura di III classe. Lo scontro fu violentissimo. La traversa di riparo in fondo al binario fu completamente asportata dai vagoni. Il sott'ufficiale di posta Francesco Barta riportò ferite mortali; il guardafreni Francesco Hering rimase ferito leggermente.

Il capitano di Köpenik» proibito.

BERLINO 9 (N). Il «Lokal Anzeiger» dice che la censura ha proibito la rappresentazione di una tragicommedia dal titolo «Il capitano di Köpenik».

Zuffa fra due giornalisti ungheresi.

GRANVARADINO 9 (U. B.) Fra i giornalisti Giulio Nogradi e Bela Kun s'impegnò su una pubblica piazza un violento alterco, in seguito al quale il Kun con un bastone ferrato menò un colpo al Nogradi. Questi estratto un revolver sparò contro il Kun senza però colpirlo: fu arrestato.

LA SCELTA DELLA CARRIERA

Uomini e donne - Milioni di lavoratrici - Carriere che promettono e non mantengono; carriere che mantengono senza promettere - Foschi orizzonti per i professori

Uno dei maggiori giornali di Vienna ha riaperto l'inchiesta più volte fatta, ma non mai in una forma così esauriente, sulle prospettive che si aprono ai giovani nell'intraprendere le varie carriere. Delle risposte ottenute, due sono di interesse più generale; l'una per le donne; l'altra per gli uomini; l'una data da una conoscitrice profonda del lavoro femminile; l'altra da persona autorevole nei circoli scolastici.

Le donne - osserva la prima - hanno superato in tutti i paesi civili il numero degli uomini; i matrimonî viceversa sono notevolmente diminuiti. Già dal 1880 al 1890, su 100 persone non si contavano che 22 matrimonî. Le donne cercano quindi di guadagnarsi la vita col lavoro. In Germania vi sono 7 milioni di donne che provvedono alla propria esistenza; in Francia ve n'erano 5 nel 1901; in Inghilterra, dal 1880 al 1890, si ebbe un accrescimento del 15 per cento; negli Stati Uniti addirittura del 47 per cento. In Austria, il numero delle donne che si guadagnano il pane è il doppio di quelle che sono mantenute da altri. Anche alla donna si presenta quindi il problema dell'esistenza, con le sue tre grandi necessità: 1. Scuole appropriate; 2. Moltiplicazione dei rami d'attività; 3. Avviamento alla scelta di una professione.

La scrittrice consiglia le famiglie, per quanto sia possibile, a fare ogni sacrificio per procurare una buona istruzione alle fanciulle; unico modo di assicurar loro una carriera senza ostacoli. La maggior parte delle direzioni di uffici dove si impiegano giovinette, lamentano che la loro istruzione sia incompleta.

Quanto alla moltiplicazione dei rami di attività femminile, essa deve cercarsi in gran parte nella ripresa di occupazioni che la donna praticava un tempo e poi ha abbandonato per rivolgersi a uffici che le sembravano più nobili. Così il giardinaggio, la frutticoltura, la cucina negli alberghi e ristoratori, i servizî di infermeria: tutte pratiche della vita che si sono sviluppate conforme alla cultura moderna e che oggidì domandano scuola, scuola e scuola, ma per dare risultati non inferiori a quelli di ieri. Una buona sarta, che abbia fatto la sua pratica in reputati lavoratorî, avrà ancor oggi migliori prospettive di esistenza che un'assolta liceale, provveduta dei diplomi dei migliori istituti.

La donna, che capisce di dover vivere del proprio lavoro, deve rivolgersi fin da principio queste domande: - Quali prospettive di guadagno mi si offrono? Quali esigenze imporrà ciascuna ai miei mezzi fisici, intellettuali e materiali? Che cosa devo aver imparato per seguire la strada che mi sono prescelta? Dove mi procaccerò queste cognizioni? Quali orizzonti mi si aprono? Posso io intraprendere un'altra carriera?

Tali domande, le famiglie sono abituate a rivolgersele coscienziosamente quando si tratta di maschi; viceversa, le fanciulle sono avviate ad una carriera purchessia, come se fossero in tutte le stesse qualità e le stesse predisposizioni. E di solito si prescelgie una delle cosidette carriere intellettuali, per uno stolido pregiudizio contro il lavoro manuale. Si dovrebbe pensare il contrario. E' più vantaggioso applicare «un talento» ad un lavoro manuale, che metterlo sopra una via spinosa e difficile per conservargli quella che si stima a torto come una particolare rispettabilità dovuta ai «talenti».

★

Il secondo interpellato, che è, come dicemmo, un'autorità scolastica, si occupa massimamente delle tristi prospettive di coloro che scelgono oggi la carriera dell'insegnamento nelle scuole medie. Il numero dei condidati cresce in modo spaventevole. Nell'anno 1905-06 ne uscirono dalla Università 506, contro 434 che erano nell'anno precedente. In questo stesso anno, i posti disponibili erano 450, dei quali 229 furono coperti in via effettiva o provvisoria da professori già incaricati della supplenza: ben poco campo rimase dunque aperto alle giovani forze uscite dall'Università. Ad ogni modo, le migliori prospettive di occupazione si aprono ai laureati in filologia antica o moderna; mentre i giovani professori di storia, di matematica, di chimica e di fisica, rimangono spesso lungamente senza occupazione. Tutto sommato, per un paio d'anni vi sarà ancora una discreta probabilità di avvenire per i filologi; viceversa per gli insegnanti materie positive la situazione è già ora molto sfavorevole.

Talchè il personaggio interrogato consiglia le famiglie a volgere i loro giovani verso le carriere più libere e più indipendenti, di maggior lotta ma anche di meno stretto campo di attività; avviandoli alle scuole commerciali, alle industriali, alle varie scuole di abilitazione in arti e mestieri.

ASTERISCHI

Nel campo sportivo, la novità di questo anno sarà sperabilmente il primo concorso ippico sull'Ippodromo di Montebello. Fu parlato vagamente di questi concorsi fin da quando si attendeva ai lavori di rinnovamento dell'Ippopromo; l'anno scorso si stabilì che il primo concorso sarebbe tenuto entro il 1907; ed ora infatti sappiamo che lo si sta organizzando per il prossimo autunno.

Ora il lettore ci interromperà per dirci che, trattandosi di cosa tanto nuova per noi, esso ha il pieno diritto di non sapere che cosa sia un concorso ippico. Giustissimo. Il concorso ippico è una specie di gara di abilità nel cavalcare, alla quale presiede una giuria che assegna i premi ai migliori: i concorrenti sono tutti dilettanti, o in termine tecnico «gentlemen riders». Essi scendono sulla pista, ad uno ad uno, ovvero a coppie, ed eseguiscono i vari esercizi nei quali sono tenuti a gareggiare. Si incomincia, ad esempio, con una gara di eliminazione, in cui (per il salto in elevazione) la barriera è posta, mettiamo, all'altezza di un metro e mezzo: o saltare, o rovesciare la barriera ed essere esclusi dal concorso. Seguono le altre prove con la barriera sempre più alta. Ci sono poi i salti in lunghezza, le corse di velocità, con ostacoli di tutte le specie; salti di siepi; esercizi di bella tenuta e di bello stile. Tutto ciò, per la varietà dei temperamenti dei cavalli e dei cavalieri, diletta il pubblico enormemente: e infatti quando dall'Inghilterra e dalla Francia, dove i concorsi ippici si tengono da decine d'anni, essi furono portati a Torino nel 1902, il successo fu tale che tutte le città italiane, maggiori e minori, vollero avere il loro bravo concorso. E non solo lo ebbe Torino, ma l'ebbero anche città di provincia come Novi, come Pallanza, come Treviso ecc. ecc. E poichè i concorsi ippici esigono buoni cavalli e buoni cavalieri, si può imaginare quale incremento ne abbia lo «sport» in tutte le città dove si tengono o si preparano: quindi anche nella nostra, dove da qualche tempo il cavalcare è una passione che torna in fiore.

★

L'estate scorsa, si è discusso anche nella città nostra se i fanciulli debbano o non debbano fumare. Ora in Inghilterra, per risolvere la questione, si è pubblicato un interessante documento: un saggio di calligrafia d'un ragazzo di dodici anni, devotissimo della sigaretta; e un saggio dello stesso ragazzo, un anno dopo, guarito dal vizio. Il primo è irregolare e tremolante come quello di un vecchio atassico; il secondo è nitido, bene allineato, normale, tranquillo. Ecco documenti che le Società d'Igiene dei vari paesi dovrebbero divulgare: certo servono alla propaganda meglio che tutta una serie di conferenze.

★

— E' stanca Vivien Chartres dopo un concerto? - si domandava il pubblico che assistette alle meravigliose produzioni dell'angioletto violinista staccato da una tela del Giambellino. - No, non è stanca - risponde la madre. - Vivien suonerebbe ancora; continuerebbe a rispondere all'applauso del pubblico con regali infiniti di nuovi pezzi; non conosce stanchezza come non conosce orgasmo al suo presentarsi; conviene strapparla a viva forza al «suo» pubblico. - E così dicendo, la signora Annie Vivanti, nel camerino del teatro, copre la testina bionda di baci: la signora Annie Vivanti, che era anch'essa una curiosità grande del pubblico e che il pubblico non potè conoscere, benchè al secondo concerto sedesse in una poltroncina, proprio in mezzo al pubblico: non alta, giovane sempre, somigliante in tutto alla figlia, tranne nel color dei capelli che è molto molto più scuro; con un'espressione di affabilità anglosassone, breve, semplice, pronta; con un alcunchè di risoluto nel gesto rapido, nel profilo reciso del volto. Cosmopolite entrambe, un variar turbinoso di favelle si aggira tra madre e figliuola. Annie Vivanti disse nel preludio dei suoi versi le diverse sue origini: italiana, inglese, tedesca: passò come un baleno per la letteratura italiana, con la «Lyrica», col romanzo «Marion», col dramma «La rosa azzurra»: andò sposa all'americano Mr. Chartres: scrisse in inglese: fu conosciuta dal grande critico Giorgio Brandes a Montecarlo, ed egli ne parlò con meraviglia nei suoi studi letterari di fama europea: riappare ora al fianco di una figliuola che è un piccolo e grande miracolo! Strana esistenza dominata quasi da un incanto! Oggi le nostre ospiti di pochi giorni, madre e figliuola, sono già a Vienna, dove la piccola violinista dà stasera il suo primo concerto.

CRONACA LOCALE

CONSIGLIO MUNICIPALE.

La preannunziata seduta del Consiglio municipale - la prima dell'annata - si terrà martedì venturo.

Degli argomenti da noi accennati recentemente staranno all'ordine del giorno tutti meno l'acquisto del fondo per il primo ricreatorio comunale, essendo pervenute all'ultimo momento nuove offerte di terreni atte a modificare le proposte già pronte. Ad ogni modo nella successiva seduta, che si terrà ancora entro il mese, anche questo progetto sarà avviato alla sua definizione.

Alla seduta pubblica seguirà una seduta riservata.

I CAMBIAMENTI

nelle tariffe postelegrafiche e telefoniche

La locale Direzione delle poste e dei telegrafi pubblica, in altrettante notificazioni, i cambiamenti testè promulgati nelle tariffe dei servizi postali, telegrafici e telefonici. Sebbene ne abbiamo riassunto a suo tempo la parte sostanziale, riportiamo ora i dettagli che presentano maggior interesse per il pubblico.

Nel servizio postale

Lettere ordinarie. La tassa d'affrancazione di una lettera ordinaria importa senza riguardo alla distanza (quindi anche nel servizio locale): fino al peso di 20 grammi 10 cent., oltre 20 grammi 20 cent. Le lettere non affrancate soggiacciono alla tassa doppia di una lettera affrancata dello stesso peso; per le lettere insufficientemente affrancate si riscuote il doppio importo della parte di francatura mancante.

Lettere giudiziarie soggette a porto. Per una lettera giudiziaria soggetta a porto il destinatario deve pagare: se la lettera è da recapitarsi nello stesso luogo in cui ha sede il Giudizio mittente, 10 cent. senza riguardo al peso della lettera; negli altri casi, 10 cent. per una lettera fino al peso di 50 grammi, e 20 cent. per una lettera oltre 50 grammi.

Tasse di recapito e d'avviso. In quanto nel distretto locale di recapito (loco) o nel distretto esterno (distretto dei portalettere rurali, delle Collettorie postali) è attivato il recapito dei pacchi, delle lettere con valore dichiarato e degli importi dei vaglia postali e degli assegni di pagamento della Cassa postale di risparmio, si riscuotono le seguenti tasse di recapito: per un pacco senza valore dichiarato o con valore dichiarato fino a 1000 corone: fino a 5 chilogrammi 10 cent., oltre 5 chilogrammi 20 cent., per una lettera con valore dichiarato fino a 1000 corone 10 cent., per un vaglia postale o per un assegno di pagamento col relativo importo fino a 1000 corone 6 cent. Trattandosi di importi maggiori si riscuote per le lettere con valore dichiarato e per gli assegni di pagamento una tassa di recapito di 20 centesimi per ogni 5000 corone o frazione di tale importo, per i pacchi si aggiunge una tassa in questo stesso ammontare alla tassa di recapito ordinaria.

Per il recapito dell'avviso relativo ad un pacco o ad una lettera con valore dichiarato va pagata una tassa d'avviso di 4 centesimi.

Se più pacchi appartengono ad uno stesso indirizzo accompagnatorio, le tasse di recapito si conteggiano, negli importi suindicati, per ogni singola spedizione indipendentemente, e nel caso d'avviso la tassa d'avviso si riscuote per ogni singola spedizione.

Tasse per il recapito (avviso) mediante espresso. Le tasse di espresso da pagarsi dal mittente sono rimaste inalterate (50 cent. per un pacco, 30 cent. per ogni altra spedizione). Resta del pari invariata la tassa di 1 cor. per ogni 7.5 chil., che il ricevente deve pagare (detrattane la tassa d'espresso già pagata dal mittente) per il recapito (avviso) per espresso fuori della sede dell'Ufficio postale. Però, trattandosi del recapito per espresso di spedizioni con un valore dichiarato di oltre 1000 corone o di importi di danaro di oltre 1000 corone, il destinatario, tanto in loco quanto nel distretto esterno, deve pagare anche la tassa suppletoria statuita per i pacchi a norma del precedente punto 3 a) ultimo capoverso.

Tassa di casella. La tassa di casella, che nei luoghi per i quali è attivato un regolare servizio di recapito mediante organi postali, va pagata dai destinatari i quali si riservano di ritirare all'Ufficio postale le spedizioni in arrivo, importa, se la riserva riflette soltanto le spedizioni di posta-lettere ordinarie e raccomandate, 2 cor. mensili, altrimenti 3 corone mensili.

Tassa di prenotazione per la riserva di sdaziamento. Se in luoghi in cui lo sdaziamento delle spedizioni doganali da recapitare è curato dalla Posta, un destinatario si riserva di effettuare egli stesso lo sdaziamento, deve pagare una tassa di prenotazione di 3 cor. per ogni nuova prenotazione.

Tassa di giacenza. Per ogni pacco che dovrebbe essere ritirato presso un Ufficio postale e che senza colpa della Posta resta giacente, si riscuote una tassa di giacenza, che importa 5 cent. per ogni oggetto e per ogni giorno della giacenza. Sono esenti però da tale tassa: Il giorno dell'arrivo del pacco all'Ufficio postale; inoltre per pacchi indirizzati fermi in posta e per i pacchi diretti a destinatari in luoghi nei quali non è attivato un regolare servizio di recapito a mezzo di organi postali, i sette giorni immediatamente susseguenti, e in tutti gli altri casi i due giorni immediatamente susseguenti.

Tasse per la depennazione o riduzione delle rivalse. Un mittente che chiede la depennazione o la riduzione della rivalsa, deve pagare in anticipazione: se la trasmissione della disposizione segue mediante lettera, la tassa d'una lettera semplice raccomandata; se la trasmissione segue in via telegrafica, la tassa del telegramma secondo la tariffa ordinaria.

Tassa di raccolta. La tassa di raccolta, che viene riscossa per gli oggetti raccolti dal portalettere rurale, importa per una spedizione raccomandata di posta-lettere 6 centesimi e per gli altri oggetti tanto quanto la tassa di recapito (punto 3 a).

Le tasse e le altre disposizioni del nuovo Regolamento delle tasse postali valgono anche per il servizio con l'Ungheria, la Bosnia e l'Erzegovina, eccettuate le disposizioni circa le lettere di stazione, le lettere giudiziarie, soggette a porto, gli annunzi di ricevimento di lettere raccomandate e gli avvisi ferroviari. Inoltre tanto nel servizio con l'Ungheria che in quello con la Bosnia e l'Erzegovina restano in vigore le attuali disposizioni circa il porto da riscuotersi per lettere non affrancate od insufficientemente affrancate. Infine nel servizio con l'Ungheria continuano ad avere vigore le attuali tasse per quegli allegati di giornali che sono soggetti a tassa, e nel servizio con la Bosnia e l'Erzegovina le attuali tasse per i vaglia, le lettere con valore dichiarato ed i pacchi.

Nelle sedi degli Uffici postali (distretti locali), in quanto per singoli luoghi non sussista già ora in base a disposizioni particolari un ampliato recapito dei pacchi, queste spedizioni, a partire dal 16 gennaio 1907, si recapiteranno a domicilio fino al peso di due chilogrammi e fino al valore di 1000 corone. Se più pacchi appartengono ad uno stesso indirizzo accompagnatorio, essi si recapitano tutti contemporaneamente purchè anche uno solo di essi cada sotto il limite di peso entro il quale ha luogo il recapito dei pacchi.

Prezzo di vendita di alcuni segnavalori postali. A cominciare dal 16 gennaio 1907 il prezzo di vendita di una modula da vaglia postale sarà di 3 cent. A partire dallo stesso giorno per i biglietti postali e le fascette emessi dall'Amministrazione delle poste si riscuoterà, oltre al valor nominale del francobollo impressovi, a titolo d'indennizzo per le spese di materiale e produzione l'importo di 1 cent. per ogni singolo pezzo. Gli attuali biglietti postali (da 6 e 10 cent.) e le attuali fascette (da 3 cent.) possono essere usati soltanto fino al 15 gennaio 1907 inclusivo. Col 16 gennaio 1907 tali biglietti e fascette si escludono totalmente dalla circolazione.

Le attuali module da vaglia (da 2 cent.) possono essere adoperate ancora fino al 31 gennaio 1907, e ciò senza pagamento della differenza. Col 1. febbraio 1907 tali module si escludono totalmente dalla circolazione. Gli attuali biglietti postali e le attuali fascette e module da vaglia che restassero in mani del pubblico, purchè non rechino alcun contrassegno di un trattamento postale, verranno cambiati da tutti gli Uffici postali fino al 31 marzo 1907 verso altri valori postali di egual importo, senza riscossione di una tassa di cambio. Dopo il giorno 31 marzo 1907 non verranno però nè cambiati nè altrimenti presi di ritorno.

Nel servizio telegrafico

A cominciare dal 16 gennaio 1907 per l'impostazione dei telegrammi privati e dei telegrammi di Stato soggetti a tassa si devono usare apposite module edite come segnavalori. Sono eccettuati da questa disposizione i telegrammi scritti sui «buoni di risposta» rilasciati d'ufficio.

Le module da impostazione-telegrammi vengono emesse: quali module ordinarie, che si possono acquistare a singoli pezzi od in qualsiasi quantità al prezzo di 2 cent. il pezzo; quali module per l'impostazione di telegrammi verso posteriore pareggio delle tasse; queste module si vendono in blocks da 100 fogli al prezzo di 7 cor. (cioè per ogni foglio 5 cent. di tassa di posteriore pareggio e 2 cent. per la modula).

Le module da impostazione-telegrammi si possono acquistare dappertutto dove si vendono segnavalori postali e presso le Stazioni telegrafiche ferroviarie incaricate dell'accettazione di telegrammi. Telegrammi scritti su altre module o su foglietti di carta comune, devono essere incollati dai mittenti sulle module ufficiali. Telegrammi di maggior estensione, per scrivere i quali le module ufficiali di impostazione non offrono spazio sufficiente, possono esser scritti per intero o in parte su foglietti (prolungamenti) a piacere, però questi devono essere attaccati saldamente alla modula mediante colla o gomma. Per i telegrammi impostati in via telefonica dalle stazioni telefoniche in abbonamento, l'importo della modula si conteggia agli abbonati nel loro conto. Module che fossero divenute inservibili in mani del pubblico, possono essere cambiate con nuove, alle modalità stabilite per il cambio di oggetti postali. Finchè non sia seguita l'emissione delle nuove module da impostazione-telegrammi, possono usarsi per i telegrammi da impostare le module finora usate a tale scopo, applicandovi però francobolli da 2 centesimi per ogni telegramma.

I blocks da telegrammi (contenenti 50 module ufficiali da impostazione-telegrammi e finora in vendita presso gli spacci di segnavalori postali al prezzo di 30 cent.), i quali si trovino ancora interi in possesso del pubblico o presso i rivenditori di segnavalori postali, possono essere cambiati presso gli Uffici postali e telegrafici con altri segnavalori postali d'ugual valore, soltanto fino al giorno 31 gennaio 1907 inclusivo. Un cambio di singoli foglietti di questi blocks ha luogo entro lo stesso termine nel senso che per ogni cinque di tali module si dànno segnavalori postali nel valore di 3 cent. Una tassa di cambio non si riscuote.

A cominciare dal 16 gennaio 1907 è abolita nel servizio interno la tassa telegrafica locale. La verbo-tassa per i telegrammi scambiati nel servizio locale e rispettivamente tra luoghi per cui finora valeva la tassa locale, è equiparata, a partire dal menzionato giorno, alla tassa del servizio a distanza, ed il minimo di tassa è fissato perciò anche per gli accennati telegrammi in 60 cent.

Le tasse telefoniche

Una notificazione molto ampia si occupa della «regolazione delle tasse telefoniche nelle reti telefoniche dello Stato», come si chiama con eufemismo quello che il pubblico sentì ed è effettivamente un maggiore aggravio. Ed a questo intendimento di far passare per «regolazione» quello che è invece un aumento, s'inspira con abilità tutta la notificazione.

E' messo in rilievo le tasse attuali di costruzione, stazione e commutazione vengono abolite e sostituite da un'unica tassa annua d'abbonamento.

Esposti i concetti che regolano la distribuzione delle singole reti telefoniche in vari gruppi e la appartenenza dei varî abbonati di una rete a varie classi di tariffa, la notificazione, contrariamente a quanto aveva pubblicato un giornale ufficioso, stabilisce che Trieste appartiene non al III, ma al IV gruppo. Gorizia, Pola, Abbazia e le altre reti minori appartengono al gruppo VI.

La tassa annuale d'abbonamento importerà per Trieste per le stazioni d'affari con annue 6000 sino a 12000 chiamate proprie 260 cor., per stazioni d'affari con 3000 sino a 6000 chiamate 215 cor., per stazioni col massimo di 3000 chiamate 170 cor., col massimo di 2400 chiamate 145 cor., col massimo di 1800 chiamate 100 cor. e per stazioni domestiche col massimo di 1200 chiamate 60 cor.; per Gorizia, Pola, Abbazia e le altre reti minori rispettivamente 120, 115, 80 e 50 corone.

Senza riportare per ora tutte le complicate disposizioni, per le numerazioni che saranno intraprese per assegnare le singole stazioni all'una o all'altra classe di tariffa, va rilevato subito che tutte le tasse d'abbonamento finora indicate valgono soltanto per stazioni che si trovano entro il territorio locale chiuso od almeno entro il perimetro di un «circolo», il cui raggio varia a seconda dei gruppi, importando ad esempio per Trieste due chilometri, ed un chilometro per le altre minori reti nella regione. Quale centro del «circolo» si prende di regola la Centrale telefonica; un eventuale posteriore trasloco della Centrale non ha però alcuna influenza sulla commisurazione della tassa d'abbonamento per stazioni già esistenti. Le stazioni che si trovano fuori del territorio locale chiuso e fuori del menzionato «circolo» pagano un supplemento alla tassa d'abbonamento, il quale si commisura in 3 cor. per ogni 100 metri dei prossimi 5 chilometri in linea retta (seconda zona) ed in 10 cor. per ogni 100 metri dei 5 chilometri susseguenti (terza zona). Stazioni già esistenti, o quelle nuove stazioni per le quali l'abbonato si assume le spese della costruzione della linea entro la terza zona, pagano invece del supplemento di 10 cor. soltanto uno di 3 cor. Per distanze ancor maggiori (quarta zona) o trattandosi di linee da costruirsi in condizioni particolarmente difficili, la tassa d'abbonamento viene stipulata di caso in caso.

Gli abbonati allacciati ad una Centrale secondaria pagano la stessa tassa d'abbonamento degli abbonati allacciati alla Centrale principale. Per la commisurazione di eventuali supplementi alla tassa d'abbonamento, è normativa la distanza della stazione dalla Centrale secondaria. Per stazioni semestrali (stazioni di stagione) la tassa d'abbonamento si commisura col 60% della tassa normale; supplementi però si riscuotono nel loro pieno importo.

Per stazioni secondarie nello stesso edificio, la tassa d'abbonamento annua importa 40 corone, ma trattandosi di più di tre stazioni secondarie si riduce per ciascuna delle stazioni seguenti a 30 corone; per stazioni secondarie al di fuori dell'edificio si riscuote una tassa d'abbonamento di 40 cor. e per la conduttura esterna per ogni 100 metri in linea retta un supplemento annuo di 3 cor., al minimo però 10 cor.; in quanto però la linea di prolungamento venga a cadere nella terza o quarta zona o sia da costruirsi in circostanze particolarmente difficili, valgono anche qui le norme suesposte. Una stazione secondaria di un telefono domestico non può installarsi in un locale d'affari.

Queste disposizioni entrano in vigore per le nuove stazioni telefoniche, comprese le stazioni accessorie, immediatamente; per le stazioni già esistenti col 1. luglio p. v. Gli abbonati che non intendessero assoggettarsi alla nuova tariffa, possono dar la disdetta della loro linea telefonica fino al giorno 30 giugno 1907, con validità per il 1. luglio 1907. Se un abbonato che avesse tralasciato di dare la disdetta e si fosse con ciò tacitamente dichiarato d'accordo con la nuova tariffa, si rifiutasse a suo tempo di pagare la nuova tassa d'abbonamento, si procederebbe senz'altro alla chiusura dell'esercizio della linea.

Per le stazioni che furono aperte dopo il 30 giugno 1902, e per le quali a norma della nuova tariffa dovrebbe pagarsi una tassa d'abbonamento maggiore dell'attuale tassa di stazione e commutazione, si accorda una parziale rifusione della tassa di costruzione pagata, nel senso che fino all'espiro del quinto anno dalla loro istallazione, si riscuoterà per esse una tassa d'abbonamento nel solo importo delle attuali tasse di stazione e commutazione; questo però con la restrizione che tale facilitazione viene a cessare anche prima dell'espiro del menzionato termine, qualora l'abbonato esca prima o la stazione passi ad altra persona, e non appena con la differenza tra la tassa d'abbonamento effettivamente pagata e la tassa normale sia coperta (della tassa di costruzione pagata per la prima e seconda zona) una determinata frazione, che va dal 10% per le stazioni aperte nel II semestre 1902 al 90% per quelle aperte nel II semestre 1906.

Elargizioni alla «Lega Nazionale». Ci pervennero, pro gruppo locale:

Per onorare la memoria del signor Girolamo Cicuta, decesso a Monfalcone, dai signori F. e D. Exner cor. 20; dal signor Enrico Cicuta, di Fiume, fratello dell'estinto, cor. 25.

Per onorare la memoria del sign[...] Stefano Rendich, decesso a S. P[...] della Brazza, dai signori Ugo e I[...] licogna cor. 10.

Dal signor Silvio Rangan, [...] podanno, cor. 4.

Da quattro semprevivi, q[...] contro gli altri, per il mar[...] to di Capo d'anno, cor. [...]

Per una maledetta s[...] glia C. col «bancuz-c[...]

Dal signor Corrad[...] po d'anno, cor. 2.

Raccolte in un[...] Trattoria al nu[...]

Per fine di [...] Giulio Gmein[...]

Da un gru[...] Marega, nel [...]

Dal sign[...] cor. 1.

Per la [...] tica ci [...]

Racc[...] Italo L[...] quale [...] gruppo [...]

Racc[...] tolin» [...] del [...] occa[...] podi[...]

— [...] ga[...] l'a[...]

TOM GALLON 83

L'ESPIAZIONE

Unica versione autorizzata dall'inglese di A. Foa

— Il giovane che deve passare stasera pel bosco, alloggia nel primo albergo del paese. Egli partirà di là alle nove e mezzo circa. Voi sapete già fin dove è destinato a giungere, non è vero?

— Purtroppo lo so - rispose Tim, con un brivido.

— E' necessario che vi rechiate a quell'albergo e che, con un pretesto qualunque, lo tratteniate: dieci minuti sarebbero sufficenti, se di più non è possibile, ma, assolutamente bisogna impedirgli di recarsi al convegno stabilito.

— Ma anche se riesco, dopo... - cominciò Jyber...

— Lasciate a me la cura del resto - replicò Matherwick. - Quale espediente usare per trattenerlo, io non so; pensateci voi, fingete d'essere ubriaco e insultatelo, fingete una rissa; servitevi di qua-qualunque mezzo, purchè possiamo raggiungere l'intento che ci proponiamo. Se mi siete veramente affezionato, Tim, fate l'impossibile, ma impeditegli di partire, trattenetelo per dieci minuti almeno.

— Ma dopo egli andrà laggiù... e... l'aspetteranno...

— No, non l'aspetteranno - rispose gravemente Matherwick. - Suvvia, voi mi conoscete abbastanza per esser certo che non mi lascerò burlare; riuscirò, poichè lo voglio. Quanto a voi, giacchè siete stato coinvolto in tutto questo affare involontariamente, è giusto che vi offra una via di scampo. - E così dicendo si avvicinò allo scrittoio, l'aperse e ne trasse alcuni biglietti di banca.

— Prendete - diss'egli - me li restituirete quando ve li richiederò.

— Non devo ritornar più qui, come prima?... - domandò Timoteo sorpreso e dispiacente.

— No, è meglio che vi allontaniate, almeno per qualche tempo. Non siete abbastanza forte per lottare contro certa gente... Sarà meglio per voi.

Così, Timoteo Jyber s'incamminò verso il paese di Oyton, stillandosi il cervello per trovare un espediente che valesse a trattenere Arnoldo Kenway.

Quando entrò nel piccolo «bar» annesso all'albergo dove dimorava il giovane, nessuno badò a lui. Sedette ad un tavolino e attese la venuta di Kenway. Quest'ultimo non tardò molto a comparire. Era piuttosto buio, così che Arnoldo non scòrse il giardiniere seduto in un angolo. Kenway si curvò sul banco per dir qualche parola a mrs. Smithers; poi confrontò il suo orologio con la piccola pendola che si trovava sopra il banco.

— Il vostro orologio è in ritardo, mrs. Smithers - osservò Arnoldo - è in ritardo di tre buoni minuti.

— Oh signore, tre minuti non è poi gran cosa, in confronto alla lunghezza della vita - replicò l'ostessa galamente.

— Mi preme di sapere l'ora precisa perchè ho un appuntamento stasera a cui non vorrei mancare - disse Arnoldo. - Quanto tempo impiegherò a recarmi da qui alla villa di Oyton Towers?

— Poco più di mezz'ora, io direi - rispose mrs. Smithers, dopo un momento di riflessione. - Naturalmente, a me occorre di più, perchè non sono più svelta come una volta, ma per un giovane come voi, signore, che sa far buon uso delle proprie gambe, mezz'ora dovrebb'essere sufficente.

— Grazie, mrs. Smithers - fece Arnoldo.

Timoteo, che dal suo cantuccio aveva udito ogni cosa, pensò che fosse tempo di agire. Con grande orrore della buona ostessa, l'ometto si ubriacò - benchè avesse bevuto pochissimo. - La sua ebrietà era però soltanto simulata. Dopo alcuni vani tentativi per intonare con voce chioccia alcune sue canzoni, parve che si addormentasse. Poichè l'uomo era seduto in un angolo semi-buio, mrs. Smithers, dando in un sospirone di sollievo, pensò di lasciar finire in pace il suo sonno, salvo a cacciarlo fuori del bar appena potesse fargli intendere la ragione.

Ma Timoteo non dormiva: dagli occhi semichiusi, a intervalli, sfuggivano degli sguardi che si volgevano alla pendola sopra al banco; egli spiava ansiosamente la lancetta dei minuti che si avanzava rapidamente alle nove e mezza. Quando la lancetta stava per segnare quell'ora, entrò Kenway come un uragano e di nuovo guardò il suo orologio. Jyber intanto si domandava come avrebbe fatto per eseguire il suo mandato, senza mettere le mani addosso al giovane per costringerlo con la forza a rimanere all'albergo.

Arnoldo uscì di nuovo, e mrs. Smithers, dopo aver gettato un'occhiata al supposto ubriaco, che credette sempre addormentato, passò nella stanza attigua. L'occasione propizia si presentava finalmente! Timoteo scivolò dalla sua sedia, e abbassandosi in modo da non oltrepassare con la testa l'altezza del banco, strisciò fuori dell'uscio e passò nell'ingresso principale dell'albergo. Un allegro zufolare e dei passi rapidi l'avvertirono che Kenway saliva nella sua camera. Il piccolo giardiniere, con una breve e sommessa risata di compiacimento, lo seguì e fece appena in tempo a vedere una porta aprirsi e la figura del giovane sparire nell'interno della stanza; quindi la porta si richiuse.

Rapido come il baleno, Timoteo si slanciò presso quella porta, e con l'esperienza di molti anni, senza fare il minimo rumore, girò la chiave nella toppa, poi se la cacciò in tasca e discese. Quando mrs. Smithers ritornò nel bar, trovò Timoteo placidamente addormentato nel suo cantuccio, come se non si fosse mai mosso. La cosa più strana si fu che non si svegliò neppure poco dopo, nonostante tutto il clamore che commosse il quieto, piccolo albergo. Un campanello cominciò a squillare furiosamente, dei passi affrettati si udirono sulle scale; poi echeggiò la voce di Kenway, che tempestava di pugni la porta chiusa; quell'acuta dell'ostessa gli rispose.

Jyber guardò di nuovo la pendola, vide che i dieci minuti erano passati, ed il suo compito era perciò terminato. Si alzò, si stirò le membra intorpidite e barcollando, uscì nella via, ove l'ubriachezza svanì come per incanto.

Kenway, intanto imprecava dietro l[...] porta ostinatamente chiusa e chiedeva u[...] fabbro che rompesse la serratura, un [...] mo che abbattesse la porta.

L'ostessa, dall'esterno, parlan[...] per evitare dei danni alla sua pr[...] molta gente era accorsa al rur[...] nalmente mrs. Smithers, non [...] più che fare nè che dire, dopo [...] cevuta la promessa formale c[...] guasti le sarebbero stati debit[...] gati, acconsentì che il servo si [...] contro l'uscio e lo sfondasse.

Arnoldo, liberato in tal gui[...] ciò fuori immediatamente, e [...] parola di più uscì dall'alberg[...] strada che conduceva alla vill[...]

Margherita Florris, dal cant[...] stata sollecitata a recarsi al [...] venuto. La notte era buia e le [...] parivano anche più tetre. le or[...] devano la cappella e lo spiragl[...]

ci[...] l'[...] e[...] la[...] la[...] d[...] n[...] e[...] t[...] s[...]

— Ecco la 11.a lista delle elargizioni di Capodanno pervenute alla Direzione della Lega Nazionale:

da *Trieste*: Greg. Sbisà c. 5, Luigi Mosconi 10, Adele ed Emilio not. Candellari 10, Ch.o Bak 2, avv. G. Bolaffio 10, L. Müller 2, Giov. Fritz 2, Giov. Sablich 3, prof. Vinc. Farolfi 2, Bice Farolfi 2, Gioachino Robba 2, D. Cattaruzza 1, Giusto Hirn 5, G. B. Bassutti 2, Adolfo Possega 2, Ernesta Filli 3, Ferdinando Cioccolanti 2.05, Enrico Prister 5, ing. Sansone Venezian 10, Zamattio 2, Eugenio Citter 1, Prima Pilatura Triestina di Riso 10, Raimondo Tschernatsch 10, ditta Carlo Greinitz 5, Giov. Conti 20, Pietro Ricotti 2, Savoia, Pia e Luigi Boncinelli 10, Roberto Babarovich 2, Clorinda Babarovich 1. Mario Peteani 2, Antonio Alfieri 4, Umberto Zaratin 1 dott. Alberto Moschini 3, Carlo Zinner 5, G. K. Bucura 5, Rodolfo Pojaunick 3, dott. P. Coporcich 3.

da *Antignana*: Giovanni Orlich cor. 5;

da *Umago*: dott. C. Apollonio cor. 5;

da *Visignano*: Giuseppe De Colle cor. 2.

Un nuovo decreto di Roma sulla liturgia slava. E' pervenuta agli Ordinariati vescovili delle province dell'Adriatico orientale una nuova decisione della Congregazione dei riti sulla lingua liturgica veteroslava. Il nuovo decreto, che reca la data del 18 decembre p. p., sarà reso pubblico fra breve. Esso dovrebbe costituire la definitiva soluzione della increscìosa controversia che agita da tanti anni specialmente le campagne dell'Istria e della Dalmazia.

Tutto sta che la nuova decisione dell'Autorità pontificia sia dovunque rispettata. Anche il decreto del 4 agosto 1898 avrebbe potuto risolvere la questione, se la condizione dell'uso trentennale ininterrotto fosse stata applicata rigorosamente e da per tutto. Tanto meglio se i dubbi saranno chiariti e le eccezioni ovviate nel nuovo atto; ma più che tutto occorre energia per far cessare un andazzo che ha origini e tendenze politiche e forma parte dell'armamentario slavo nell'agitazione e nella lotta contro gli italiani.

I problemi scolastici: anche la matematica! La scuola moderna è divenuta tutta un problema: ognuno ha le sue idee su ciò che le si deve aggiungere o le si deve togliere. Generalmente, quella che più affatica gli spiriti è la questione del latino e del greco; chi è per la limitazione di tutti e due; chi è per l'abolizione del greco; chi per la sua relegazione fra le materie libere; ma tutti, ad una voce, gli oppositori dell'insegnamento classico come quelli, più recenti, dell'insegnamento grammaticale, vanno predicando: insegnate scienze positive! insegnate sopratutto matematica! Si crederebbe adunque che la via di salute per il positivo fanciullo moderno sia nel divenire una testa supremamente esercitata nel conteggio; ma ecco che in un congresso pedagogico inglese salta fuori in questi giorni la questione della perfetta inutilità di insegnar matematica a fanciulli sotto i tredici anni, i quali non fanno che perderci il tempo. Il professore che aperse questo vespaio portò al congresso i suoi documenti umani: fanciulli di tredici anni, ai quali si erano fatte passare molte ore in esercitazioni aritmetiche; e fanciulli di dodici anni, ai quali egli aveva deliberatamente sottratto - cosa che non è possibile in tutti i paesi - un'ora e mezza per settimana allo studio dell'aritmetica per dedicarla alla lingua materna e alla cultura generale. I vari fanciulli furono esaminati: e si trovò che quelli di dodici anni mostravano uno sviluppo mentale molto più sodo ed organico che quelli di tredici; benchè questi avessero una pratica maggiore nell'intavolare un'equazione o nell'esporre un teorema di geometria. Da ciò il congresso trasse la conclusione che, almeno fino ad una certa età, lo studio della lingua madre chiarisce le idee e rafforza i concetti molto meglio di qualsiasi altra disciplina speciale, più o meno sproporzionata alla capacità delle menti. Talchè agli infiniti problemi della scuola, viene ora a mettersi accanto anche quello della matematica: che pareva una panacea contro gli eccessi dell'insegnamento linguistico; e che si vorrebbe ora cedesse le armi precisamente allo studio della lingua madre.

Conversazioni e visite popolari. Per iniziativa del senatore marchese Ippolito Niccolini è prossima a Firenze la costituzione di una Società di conversazioni popolari, che avrà per iscopo di riunire nei giorni festivi gli operai e condurli sotto la guida cortese e disinteressata di persone pratiche ed esperte a visitare le gallerie, i monumenti, le officine più importanti della città. Molti giornali del Regno, accennando alla iniziativa, hanno avuto parole di encomio per essa, proponendo che altrettanto si faccia nelle altre città.

La nascente istituzione ha già tenuto due adunanze, e sono già state tracciate le norme relative allo svolgimento del programma sociale e le regole da seguirsi perchè si possa mettere al più presto ad effetto la bella idea nel modo più efficace e più pratico. Tra poco verrà diffuso il manifesto che fissa il giorno della prima conversazione popolare.

A Trieste, alcune società hanno già attuato questa iniziativa per i propri soci. In forma più ampia la Università del popolo potrebbe farne una parte della sua attività, senza bisogno di altre organizzazioni speciali per una iniziativa che entra senza dubbio nel complesso programma di elevazione morale e di educazione civile di questo istituto municipale.

Il programma di gennaio alla Minerva. Ecco il programma delle conferenze alla Minerva per tutto il mese di gennaio: domani, venerdì 11, l'avv. Innocenzo Cappa parlerà, come fu annunciato, su «La missione estetica italiana»; lunedì 21, il prof. Casimiro Crepaz terrà nel gabinetto di fisica del Ginnasio comunale superiore una lezione scientifica con esperimenti su «Le correnti di Tesla»; lunedì 28, l'avv. Giorgio Gefter-Wondrich parlerà sul tema «Buddha».

Università del popolo. Questa sera, alle ore 8.15 precise, nella Scuola di via G. Parini, il dott. Ferdinando Pasini terrà la prima lezione del suo corso «I crepuscoli della moderna letteratura italiana», attenendosi alla seguente traccia: Reazione cattolica del primo settecento - Da Aquisgrana a Campoformio - Il periodo delle riforme - Il pensiero politico, scientifico, filosofico della seconda metà del settecento - Le arti e le lettere - Metastasio, Goldoni, Parini, Alfieri.

Pure questa sera, alle 8.15, nella Scuola di via P. Kandler, il prof. Luigi Morteani terrà la seconda lezione del suo corso «Descrizione geografico-storica della Regione Giulia», di cui diamo qui i capisaldi: Distruzione di Aquileia - Invasori - Introduzione del feudalismo - Marchesi, conti, patriarchi e vescovi - Condizioni delle città - Influenza di Venezia.

★ Ieri a sera, nella sala della Borsa, il dott. F. Pasini parlò di Giovanni Pascoli poeta (nel «Piccolo» di ieri per erronea comunicazione era annunciato il corso di cui si fa cenno più sopra). Alla lezione assistette un pubblico numerosissimo, a cui il prof. Pasini parlò con facondia d'artista, mostrandosi entusiasta dell'opera che esamina; fu calorosamente applaudito.

Domenica, alla Ginnastica, Innocenzo Cappa terrà una conferenza «Da Tolstoi a Gorki», e lunedì, alla Borsa, «I promessi sposi e l'ironia lombarda».

Società adriatica di scienze naturali. Domani, venerdì, alle 7.30 pom., nella sala sociale (via Torrente 12, II p.), il prof. dott. Giuseppe Müller terrà una conferenza sul tema: «Il padre Wasmann e la teoria della discendenza».

Circolo di studi sociali. Stasera alle 8 e mezzo, conferenza del prof. Orano sul tema: «Il più grande diffamatore: Pietro Aretino».

Divieto di fabbrica e reversale di demolizione. Se n'è parlato recentemente anche a Trieste a proposito della polveriera di S. Pantaleone e del danno che ne deriva allo sviluppo industriale e edilizio di tutta quella plaga. Dopo che l'on. Pitacco ebbe presentato in questo speciale proposito un'interpellanza alla Camera dei deputati, l'on. Delugan si occupò alla Delegazione del problema in generale. Ed ora il ministro della guerra rispose all'on. Delugan in modo però che c'è poca speranza di veder tolti in breve tempo gli inconvenienti lamentati e a Trieste e in tutti gli altri Comuni nel cui territorio esistano opere fortificatorie, polveriere o simili.

Le prescrizioni vigenti che risalgono al 1859, stabiliscono che entro il raggio più ristretto di 300 tese di distanza da opere fortificatorie, da depositi e laboratori di sostanze esplosive, è vietata ogni costruzione e che nel raggio più esteso di 600 tese sia concessa la costruzione di fabbricati soltanto verso una reversale di demolizione da parte del proprietario. Con questa reversale viene non solo statuito l'obbligo che gli edifici sono da abbattersi in qualunque tempo a richiesta dell'autorità militare, a spese del proprietario: ma oltre a ciò, il proprietario viene obbligato, nel caso che la demolizione venisse fatta per opera dell'amministrazione militare, a rifonderne le spese.

Queste disposizioni sono tanto più gravose per gli abitanti o possessori di stabili nella zona fortificatoria in quanto che si estendono non solo agli edifici da costruirsi per l'avvenire, ma anche ad ogni trasformazione di caseggiati esistenti. Per di più le autorità militari permettono la riduzione od il restauro di vecchi edifici soltanto a condizione che il proprietario estenda la reversale di demolizione non solo alle parti ridotte o trasformate, ma anche all'intiero edificio.

Con ciò entro la periferia della zona delle fortificazioni si stabilisce a carico della proprietà fondiaria e dei caseggiati, una vera servitù e si scema di molto il valore degli stabili. Oltre alla notevole diminuzione del prezzo degli edifici e del possesso fondiario causata dalle reversali di demolizione e dai raggi fortificatori, le norme vigenti apportano una limitazione del credito ipotecario, poichè gli istituti di credito nella concessione di un mutuo sopra uno stabile situato entro la periferia della zona accennata prendono in considerazione soltanto il valore dell'area e non quello del fabbricato, ed anche quello del possesso fondiario solo in una misura molto limitata. In singoli casi si hanno più milioni di pertiche quadrate di suolo con molti fabbricati adatti anche a delle industrie, le quali sono colpite da una servitù tanto gravosa ed ingiusta.

Oltre a ciò, la zona militare, dove è proibito di fabbricare, specialmente nelle città, forma un forte ostacolo allo sviluppo edilizio negli immediati dintorni suburbani.

All'on. Delugan, che reclamava la promulgazione di una legge la quale stabilisse almeno un congruo indennizzo dai fondi dello Stato per tutte le limitazioni derivanti da opere fortificatorie o da polveriere e simili, sull'esempio della Germania, del Belgio e della Russia, il ministro comune della guerra rispose nell'ultima seduta della Delegazione, che riconosce la necessità di modificare le norme vigenti e antiquate per le quali singoli cittadini sono aggravati per interessi generali dello Stato, che però dei disegni di legge in varie riprese elaborati dal ministero comune nessuno conseguì l'assenso dei ministeri interessati delle due parti della Monarchia e che finalmente nel settembre scorso furono invitati i due presidenti dei ministri a stabilire delle conferenze per uno scambio di idee inteso a raggiungere un accordo. Il presidente dei ministri ungherese non rispose ancora; quello austriaco rispose dichiarando prematuro l'avviamento di queste trattative.

E intanto le condizioni deplorate perdurano, a danno speciale dei paesi di confine. Il parlarne è, a detta del Governo di Vienna, prematuro!

Nuova carta delle ferrovie austro-ungariche. La casa Artaria e Comp. di Vienna ha pubblicato una bellissima carta policroma dell'Austria-Ungheria, con tutte le linee ferroviarie in esercizio e in costruzione. Sulle prime sono indicate esattamente tutte le stazioni. Vi è pure annesso un indice alfabetico di tutte le stazioni, con le indicazioni delle società ferroviarie alle quali appartengono.

Docenti ambulanti di agricoltura. La Luogotenenza apre il concorso ad un posto di maestro ambulante di agricoltura con lingua d'insegnamento italiana. Le istanze vanno presentate alla Luogotenenza sino al 15 p. v.

Lega degli insegnanti. Nella sua nona conferenza il dott. A. Jellersitz svolse con la consueta chiarezza il programma annunciato sull'apparato della respirazione e della fonazione. Descrisse la costituzione, la forma, la posizione nell'interno del corpo della laringe, della trachea, dei bronchi (globuli bronchiali) dei polmoni. Parlò dei fenomeni fisici e chimici, che avvengono nella funzione respiratoria di cui espose minutamente la meccanica dell'assimilazione dell'ossigeno dell'aria nel sangue del corpo, per effetto di quella funzione. Parlò ancora delle corde vocali e della loro vibrazione nell'emissione dell'aria per produrre il suono, espose le cause dell'afonia, delle infiammazioni della laringe, della produzione di membrane o di muco nella laringe o nella trachea; espose i tre diversi modi di fonazione: il grido, emissione greggia di suono non modificato, la parola, emissione di suono modificato dagli organi della bocca; del canto espressione del suono modificato oltre che dagli organi della bocca (denti, palato, labbra, ecc.) ancora dal sentimento estetico e patico (orecchio musicale). Disse infine della capacità toracica, e del danno cagionato da tutti i mezzi di restringimento di questa e specialmente dal busto nelle signore. Il conferenziere, che illustrò la lezione di preparati anatomici, riscosse vivissimi applausi.

Nuove pubblicazioni. L'egregio comprovinciale signor I. A. Cella ha raccolto a Cherso alcune cantilene popolari fanciullesche, che egli ritiene, e infatti non non si appone male, usate non soltanto nella sua isola, ma in tutta la nostra regione. L'interessante contributo folkloristico fu accolto dall'«Archivio per le tradizioni popolari» di Torino, ed ora è pubblicato in fascicolo dall'editore Clausen.

Per i soldati della classe 1896. Tutti i riservisti dell'esercito stabile (esclusi gli appartenenti alla marina da guerra) arruolati nell'anno 1896, i quali col 1. gennaio 1907 vennero già trasferiti nella milizia territoriale, vengono invitati a presentare il loro passaporto militare alla Sezione militare del Magistrato civico (via della Muda vecchia 2, III p., porta 4), entro il mese di gennaio a. c.

Il primo veglione non sarà il veglione della Réclame, come si era annunciato. E la ragione è questa: i pittori Pietro Lucano e Ugo Flumiani, che risultarono vincitori del concorso per l'addobbo del teatro, posero come condizione di aver dieci giorni di tempo per preparare l'esecuzione del loro progetto. E siccome in questo progetto il Comitato di pubblici festeggiamenti ha una grande fiducia, il veglione della Réclame fu pregato di ripassare il 23 corr., mentre si rivolse preghiera al veglione «Excelsior» di voler occupare la sera di mercoledì 16, rimasta libera. Si incomincierà adunque col veglione Excelsior, al quale non mancherà alcuna attrattiva: non l'addobbo originale; non premi per l'ammontare di 350 franchi in oro ai più ricchi costumi bianchi; non infine una sorpresa, qual'è nelle tradizioni del Comitato.

— Ecco la seconda lista delle offerte rimesse al Comitato dei pubblici festeggiamenti:

Cavalcante e Bisiach cor. 25, Vittorio Thümmel 5, Raffaele Thümmel 25, D. Jeroniti 10, Rinaldo Cavalcante 10, Giuseppe Ursich 10, Guglielmo Weil 20, Agenzia Raffaele Zannutel 20, Pietro Vanoli (Restaurant Bonavia) 25, Giuseppe Curet 5, Giacomo De Biasio 5, Emilia ved. Covacich 5, Carlo Cozut 5, Regina ved. Depretis 20, Augusto Filippi 10, Tommaso Gnordanovich 10, dott. Rodolfo Fuchs 5, Carmelich e Cesareo (Caffè Piazza Grande) 300, Giorgio Jess 10, Alfonso Fabris 10, Alessandro Giordani 4, Virgilio Gallico 5, dott. Carlo Forti 20, Alberto Faber 10, Luigi Butti 40, Cominclo Anese 5, cav. cap. Ugo Bedinello 5, Vittorio Benzon 5, Guglielmo Bruni 10, Edoardo Borghi 20, Bernardo Gerin 10, Guastalla M. Beyer e C. 20, Augusto Haas e Comp. 10, Paolo Gastwirth 10, baronessa Emma De Seppi 50, R. Neumann 10, Michele Lancerotti 20, R. Nani 10, Ern. Lenarduzzi 5, Giovanni Misgur 15. Assieme cor. 819. Totale cor. 1634.

Congressi sociali. L'Unione Velocipedistica invita tutti i suoi soci ad un congresso generale, indetto per stasera, giovedì, alle 8.30 nella propria sede sociale (Hôtel Moncenisio).

★ Il Club ciclistico triestino è convocato per domenica 13 corr., alle 10 ant., ad una riunione al «Restaurant Central Pilsen», per la formazione del comitato elettorale.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria della signora Pierina de Palese dai signori dott. Carlo Ghezzo e consorte cor. 10 a favore di convalescenti poveri che escono dall'Ospedale; dalla signora Giuseppina ved. Lazarovich, sorella dell'estinto, cor. 10, a favore dell'Orfanotrofio S. Giuseppe.

Per onorare la memoria della signora Anna ved. Venier, dal signor Alessandro Bartulich cor. 25 a favore del fondo sussidi del Circolo degli assistenti farmacisti.

Dalla signora Teresa Servadio per un triste anniversario, cor. 40 a favore dell'Ospitale israelitico.

Per onorare la memoria del signor Girolamo Cicuta, dal signor Vittorio Rainis corone 10 a favore del Fondo sussidi del Circolo assistenti farmacisti.

— Alla «Previdenza» pervennero: Cesare Bertin cor. 10, Carlo Zinner 5, ing. Sansone Venezian 5, M. Luse 2, L. Mosconi 5.

— Nel 7.o anniversario di una triste ricorrenza i sig.ri Menotti e Carla Morpurgo elargirono cor. 50 al Gremio dei Sensali di Borsa.

— Alla Guardia Medica pervennero per l'anno 1907: dalla ditta L. Mosconi cor. 10, Spremitura d'Olii vegetali 100, F. di A. Foschiatti 12.

— Alla Cassa per ammalati del Consorzio dei pistori pervennero, per l'istituenda «Cassa pensioni ed invalidità per gli operai», in sostituzione di mancie di Capodanno, dai signori: Benco e Fano cor. 10, I. Matheusche 10, Luciano Malabotich 20, Antonio Vouk 20, Pircher e Paucich 50, Alessandro Rupnik 200, Antonio D'Elia 100, Oscarre Neef 50, I. N. Lederer 10, Giuseppe Machne 10, E. Cociancich 50, Michele Urbancich 20, da un anonimo 40, Andrea Schleimer 100, Federico Schwarz 20, Vittorio Ugo Pontoni 25, Daniele Pillin 50, dai lavoranti delle pistorie di Antonio Jerich 2, di Michele Obersnu 4.

Il cuore dei lettori. Ci pervennero, a favore dei quattro orfani di Vincenzina Grassi, da G. C. cor. 10.

Balli sociali. Domenica 10 febbraio, al Teatro Goldoni, si darà una festa di ballo, organizzata da un Comitato del Consorzio degli esercenti in commestibili, a beneficio del fondo pensioni ed invalidità della Cassa d'assicurazione dei principali.

★ La Società di m. s. fra camerieri del Lloyd darà la sera del 23 corr., al Teatro Goldoni, una festa di ballo a favore del proprio fondo vedove ed orfani.

★ Ricordiamo che stasera, al Teatro Goldoni, si darà l'annunciata festa di ballo della Società tra servi dello Stato. La festa comincierà alle 10 pom.

★ La festa di ballo data stanotte in sala Tersicore dagli attinenti al Consorzio degli albergatori, trattori ed osti, riuscì brillantissima. La sala era gremita di vezzose signorine e di eleganti ballerini, che danzarono sotto la direzione del maestro Pietro Modugno. Fece atto di presenza alla geniale festa anche il presidente del Consorzio, signor de Renaidy. Alle signore venivano distribuiti eleganti «carnet» e fiori a profusione. A rallegrare maggiormente la festa, vi era la posta famigliare. La Deputazione degli attinenti, costituitasi in Comitato per indire la serata, il cui netto ricavo va a beneficio dell'istituendo fondo orfani e vedove, faceva gli onori di casa; poi nel ristorante non mancarono i brindisi inneggianti al prosperamento della casta.

Convegni sociali. Il concerto indetto dal Circolo mandolinistico per sabato 12, fu sospeso; invece domenica 13 corr., alle 7.30, nella sala sociale (via Torrente 28), si darà un attraentissimo spettacolo di varietà con la cooperazione del cav. Dicker, del cav. Cicillo Marcellini e di un attore della compagnia Sichel. Seguiranno le danze.

★ Il Circolo sportivo internazionale farà domenica 13 corr. un'escursione alla volta del monte Castellaro maggiore (742 m.). Ritrovo alla stazione del Campo Marzio alle 7 ant. per Draga. Ritorno in città circa alle 1 pom.

I funerali dell'uccisa. I funerali della signora Amalia Cillo, morta in seguito a complicazioni sopraggiunte alle ferite riportate per i colpi di rivoltella esplosi dal marito, funerali che dovevano seguire ieri alle 3.30 del pomeriggio, seguiranno invece stamane alle 10. Il cambiamento è da attribuirsi al fatto che la sezione cadaverica stabilita per la mattina venne invece praticata dai medici periti giudiziari alla presenza del giudice istruttore nel pomeriggio, e precisamente dalle 3 alle 5. All'esterno della cappella mortuaria dell'ospedale, durante tutto il pomeriggio di ieri stazionava una folla di curiosi, che non voleva credere che i funerali fossero stati rimandati a stamane, e non si decise ad andarsene se non a sera inoltrata.

Tentato suicidio. Marina D., di 20 anni, giornaliera, abitante in via Donota, tentò ieri di bere dell'acido fenico a scopo suicida. Ne fu impedita da un'amica presente che giunse in tempo a fermarle la mano prima che riuscisse ad accostare il recipiente alla bocca. Nel contrasto il liquido si rovesciò ed alcune goccie produssero alla D. alcune corrosioni alla faccia. Il dottore della Guardia medica prestò alla poveretta sollecite cure dopodichè la fece condurre all'ospitale, ove la si accolse nelle sale d'osservazione. La D. anche domenica scorsa, in preda ad alterazione mentale, avrebbe tentato di por fine ai propri giorni.

Piccolo incendio. Ieri alle 10.10 ant. i vigili furono avvertiti che era scoppiato un incendio sul versante di Barcola, ed erano in procinto di partire col carro-campagna, quando furono nuovamente avvertiti che l'incendio piccolissimo, era stato spento dai terrazzani.

Si trattava di alcuni rami secchi che avevano preso fuoco per causa ignota.

Cronaca dei furti. Ieri notte quattro individui rimasti sconosciuti rubarono la tela che serviva a coprire il bigliardo nel caffè di San Giovanni di Guardiella. Il proprietario, signor Antonio Zgur, denunciò la cosa alla polizia, dove disse di soffrire il danno di 16 corone.

★ Giovanna Percich, villica, abitante in un villaggetto presso Cominiano, passando per la via della Barriera vecchia, ieri mattina verso le 11, fu avvicinata da due giovanotti, uno dei quali con destrezza meravigliosa, le introdusse una mano nella saccoccia esterna della veste e la derubò del portamonete contenente 10 corone. La giovane si diede a gridare, ma i due ladruncoli riuscirono a mettersi in salvo prima del sopraggiungere delle guardie.

★ Ierlaltro nel pomeriggio, un uomo si avvicinò ad un carro carico di carbone della ditta Eugenio Chierini, che stazionava alla riva Grumula, e, immaginando di non essere veduto, si caricò sulle spalle un sacco contenente 20 chilogrammi di carbone e si allontanò frettolosamente. Fu però veduto da un facchino, il quale comunicò la cosa ad una guardia, che lo arrestò. Alla polizia il ladro si qualificò per Antonio G., di 42 anni, operaio, abitante al vicolo Santa Chiara. Fu rilasciato a piede libero.

★ Narrammo ieri che lunedì nel pomeriggio un ignoto, spezzata una lastra, era entrato nel casotto del portinaio della casa N. 11 di via del Toro, Rocco Palaversich, e lo aveva derubato di due paia di stivali del valore complessivo di 19 corone. Apprendiamo ora che martedì sera il derubato fece arrestare quale sospetto autore del furto il calzolaio Vito P., di 38 anni, abitante in via Giulia. L'arresto avvenne in via Stadion. Il P. si protestò innocente, e non avendo il Palaversich nessuna prova della sua colpa, l'impiegato lo rimise in libertà.

★ L'altra sera fu arrestato Carlo S., il quale, nel «Caffè alla Sanità», aveva rubato 10 corone all'operaio Giuseppe Goia.

Un altro pollastro, gli affari d'ottone e il ritorno in gabbia. L'altro ieri riferimmo nel «Piccolo» del dibattimento per truffa tenutosi a carico del noto Felice Tomsich, il quale fu condannato a 10 giorni d'arresto con un digiuno, per aver smerciato oggetti di similoro e ottone, facendoli pagare per oro: e riferivamo che il Tomsich, uscendo dall'aula giudiziaria, disse: «Adesso 'ndemo trovar qualche altro polastro». Felice Tomsich mantenne la parola. La sera, alle 7.30, veniva riarrestato, per aver tentato di... situare un anello d'ottone presso due donne, servendosi del solito ritornello: «Xe roba bona, la sa; do fiorini e l'afar xe fato». Capitò una guardia e il Tomsich fu ricondotto in... gabbia.

Zuffa e misteriosa sparizione di un anello. Ieri notte alle 3.30, il barbiere Francesco Pignatelli, abitante in via del Solitario N. 6, trovò alterco in via Cavana con due sconosciuti. Cominciarono col punzecchiarsi, poi all'ironia subentrò l'ingiuria e in breve l'alterco degenerò in rissa. Si scappellottarono a vicenda con la massima energia e, a pugilato finito, il Pignatelli si accorse che il suo dito medio era stato vedovato di un anellino d'oro con piccolo diamante. Chi po-

COMUNICATI *)

Ringraziamento.

Le sottoscritte, con l'animo profondamente commosso, porgono le più sentite grazie agli egregi medici signori **dott. G. Lucchi** e **A. Rebulla**, di Monfalcone, che con le loro assidue e coscienziose cure e con la loro non comune perizia medica seppero lenire le atroci sofferenze del loro benamato capo durante la lunga e fatale sua malattia.

Monfalcone, 10 gennaio 1907.

Famiglie Cicuta-Candusso.

In segno della più viva riconoscenza, attesto pubblicamente quanto segue:

Da due anni mia moglie soffriva di atroci dolori reumatici in tutte le articolazioni. Tutti i rimedi suggeriti dalla scienza furono da essa usati, ma purtroppo a nulla valsero. Ricorse finalmente al **Liquore Godina,** preparato dai farmacisti signori Godina, il quale fu di sì pronta efficacia, che dopo averne bevute parecchie bottiglie ebbi il piacere di veder mia moglie in un mese quasi del tutto guarita.

Per tale solerte guarigione, io e mia moglie ringraziamo col cuore riconoscente pubblicamente i signori R. e G. Godina, assicurandoli della nostra perenne gratitudine.

Con massimo rispetto mi rassegno di loro devotissimo

Trieste, 13 dicembre 1906.

Ant. Mestrovich
portinaio
Via Gaspara Stampa N. 6

Ai lettori ci permettiamo far presente l'odierno annunzio riguardante il giornale **«Der Kapitalist»**, organo d'informazioni finanziarie e commerciali.

L'amministrazione del **«Kapitalist»**
Vienna I., Minoritenplatz 3.

N. 135.

Avviso di concorso.

Viene nuovamente aperto il concorso fino a tutto gennaio corrente, a tre posti di guardia civica di polizia col salario di cor. 800, l'indennizzo d'alloggio di cor. 50 e l'uniforme in natura.

Qualifiche da dimostrarsi mediante certificati: 1. età non inferiore ai 24 e non superiore ai 35 anni; 2. Sana e robusta costituzione fisica; 3. buona condotta politico-morale; 4. conoscenza della lingua italiana, nella quale devesi anche saper leggere e scrivere.

Al posto va conseguito il diritto alla pensione.

Rovigno, 5 gennaio 1907.

DAL MAGISTRATO CIVICO.

Il I delegato: **Dott. Davanzo.**

N. 10321.

AVVISO DI CONCORSO.

Viene aperto il concorso ad un posto di medico ausiliare presso l'Ospedale provinciale in Pola, con l'annuo emolumento di cor. 2400, più l'alloggio nell'istituto (cioè camera ammobiliata, illuminazione, riscaldamento).

Per informazioni più dettagliate rivolgersi alla Direzione dell'Ospedale.

Le istanze saranno da presentarsi entro il giorno 20 gennaio 1907 alla Direzione dell'Ospedale provinciale in Pola.

Parenzo, 30 dicembre 1906.

DALLA GIUNTA PROV. DELL'ISTRIA.

Il Cap. prov.: **Dott. Rizzi.**

AVVISO DI CONCORSO.

Viene aperto il concorso per l'assunzione dai lavori di sbarco, imbarco e stivaggio dei piroscafi del Lloyd Austriaco o da esso noleggiati, ormeggiati nel recinto del Punto franco.

Il lavoro viene suddiviso in tre lotti, e precisamente:

1. lotto: Lavoro nel Hangar del Lloyd e sui piroscafi ormeggiati in giro a quello, nonchè dei piroscafi ormeggiati dinanzi l'Hangar N. 6;

2.o lotto: Lavoro sui piroscafi, esclusi però quelli con carico di carbone, che potranno essere ormeggiati in tramontana del molo III e precisamente dinanzi agli Hangars 9, 12 A, 12 B, 13 A, 13 B, 14, 17, 21, 22, 23, 24 e 25, nonchè alle teste dei moli I e II;

3.o lotto: Lavoro sui piroscafi, esclusi però quelli con carico di carbone, che potranno essere ormeggiati in ostro del molo III, e precisamente dinanzi agli Hangars 3 A, 1 A, riva o testa del molo IV, Hangar I ed altri Hangars in costruzione o che potrebbero essere costruiti in seguito.

Le condizioni di appalto potranno essere prelevate dall'Ispettorato commerciale in capo al Punto franco (Hangar Lloyd) ed i concorrenti presenteranno le loro offerte separatamente per ogni lotto, indirizzandole al sottoscritto, il quale si riserva il diritto di accettare quella offerta che gli sarà più convenevole, senza riflesso al minimo offerente. Resta escluso il conferimento di tutti e tre i lotti al medesimo offerente.

Offerte presentate dopo il 15 febbraio 1907, non verranno prese in considerazione.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
della Società di Navigazione a Vapore del Lloyd Austriaco.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

IL
Dr. VIDEUCICH
ha ripreso la sua attività.

AMBULATORIO DENTISTICO
— del —
Dott. Alessandro Martinelli
Medico-chirurgo-dentista della Policlinica di Vienna
Via Barriera vecchia 33, II p., Tel. 1708
DENTI ARTIFICIALI.

INDUSTRIA ATTIVA
MANIFATTURIERA,
della Provincia
scopo ingrandimento, perfezionamento
cerca Corone 50.000
verso primo Mutuo sull'istessa.
Valore attuale 130.000, interessi da convenirsi, eventualmente quale terzo socio attivo o no che disponga da 50-100.000 Corone. Rendita annua netta 15-20 %. Articoli di gran consumo, facile smercio, indipendenti dalla moda.
Serie offerte al „Piccolo" sub: „Industria 9023"

GIOVANNI CANZ, Ottico
Passò di Piazza Grande
Istrumenti d' occasione, riparazioni, occhiali con lenti finissime
Barometri, Termometri, Cannocchiali
Prezzi bassissimi

Thè per dimagrare, di Thiele
Specialità conosciuta ed efficace contro la pinguedine, garantito innocuo. — Un pacchetto Cor 2.
Trovasi nella FARMACIA BIASOLETTO.

CAVOLI ACIDI
(«Sauerkraut»)
prima qualità, tagliati fini, per 100 chilog. 10 Cor. fusto compreso.
CIPOLLA per 100 chilog. 7 Cor.
CETRIUOLI di Znaim in salamoia ed aromatici.
Spedisce verso rivalsa:
A. MINKUS - ZNAIM.

Catarro Gastro-Intestinale dolori e bruciori di stomaco, acidità, cattiva digestione *(che dà diarrea o stitichezza)* si guariscono con la China PACELLI effervescente. Fa ritornare l'appetito, fa digerir bene ed allontana la bile dallo stomaco. Vasetto L. 1.50 e 2.
Vendesi dal Premiato Laboratorio Pacelli Livorno ed in tutte le Farm. di Trieste.

IL MIGLIORE DEI LIQUORI

POLVERE
ASPERSORIA
asciugante
a base di «Dermatolo»
INDISPENSABILE per i lattanti ed i bambini, allo scopo di mantenere la pelle morbida e pulita;
INDISPENSABILE per gli adulti per le parti del corpo più esposte alla continua secrezione del sudore.
VENDESI IN TUTTE LE FARMACIE.
Una scatola per bambini s. 30, per adulti s. 40
Deposito principale:
FARMACIA MIZZAN, Piazza Giuseppina.
Spedizioni per la provincia, non inferiori a quattro scatole, verso rivalsa.

Risparmio di Gas sino al
50%
Apparati Wouwerman
dell'Impresa per il risparmio del gas secondo il sistema Wouwerman
HALBMAYR & C.o - VIENNA.
RAPPRESENTANTE E DEPOSITARIO ESCLUSIVO PER TRIESTE:
E. RUDAN, Trieste. Via Gelsi 3, Telef. 1889

teva esserne il ladro? Uno dei due avversari certamente, ma uno di essi si era già eclissato e non gli rimase che far arrestare l'altro. Questi, alla polizia, si qualificò per Gregorio F., di 24 anni, giornaliero, da Postumia, abitante in via del Solitario, e negò di aver rubato l'anello all'avversario. Perciò fu perquisito, ma con risultato negativo. Evidentemente, l'anello se lo era portato via l'altro, ma il F. dichiarò di non conoscerlo che di vista. Fu liberato.

Donne rivali. Si presentò ai nostri uffici la signorina Anna B., abitante in via Tiziano Vecellio, e, a proposito della notizia pubblicata ieri sotto il titolo «L'astuzia e le violenze di una gelosa», ci diede i seguenti schiarimenti: Essa B. amoreggiava da circa dieci anni con tale Salomone S., abitante in via Valdirivo, dal quale ebbe anche una bambina. Negli ultimi tempi, l'amante, che aveva sempre dimostrato una grande affezione per essa e per la loro bambina, cominciò a trascurare entrambe. Impressionata, la giovane si diede a cercare il motivo di tale freddezza e scoprì che il suo amante amoreggiava con la Cerdon.

Lunedì sera ella si recò in casa della rivale e, fattala chiamare nell'atrio, la avrebbe pregata di troncare la relazione col suo amante. La Cerdon allora - è sempre la B. che narra - la avrebbe spinta verso il muro ed ingiuriata. La B., al solo scopo di difendersi, avrebbe risposto alle percosse, pure senza cagionare alcun male all'avversaria.

Caduto da cassetta. Ieri sera il dottore della Guardia medica fu chiamato in Guardiella ove trovò il vetturale Rodoflo Cerer, di 24 anni, il quale era caduto dalla cassetta della vettura. Il dottore non gli riscontrò però nessuna ferita. Il Cerer però accusava dolori alla testa.

Lesioni accidentali. Ricorsero ieri alla Guardia medica per le necessarie cure: Giusto Colusso, di 29 anni, carbonaio, abitante in via Raffaele Zovenzoni 3, per una ferita di taglio all'indice destro; Maria Levi, di 24 anni, abitante in via delle Scuole israelitiche 2, per alcune escoriazioni al piede sinistro; Hassan Tussà, di 35 anni, fuochista, per una ferita all'anulare sinistro; il ragazzo Stanislao Siviz, di 10 anni, abitante in via del Salice 2, per una ferita al piede destro; Amadeo Zorzut, di 40 anni, bracciante, abitante in via della Pietà 25, per una ferita alla mano destra; Francesco Cacheviz, di 40 anni, bracciante, abitante in via della Pozzacchera 2, per una frattura al radio destro; Cesare Cipperioni, di 47 anni, manovale, abitante in via dell'Industria 1, per una ferita allo zigoma sinistro.

Il barbiere Antonio Bedolo, di 14 anni, abitante in via dell'Orologio 4, ricorse ieri all'«Igea» per una ferita di taglio al medio destro, prodottasi con un rasoio.

Caduta. Il colono Pietro Benvenuti, di 45 anni, abitante a Capodistria, ieri, essendo ubriaco, cadde e riportò una ferita all'occipite, lunga 10 centimetri. Si recò all'«Igea».

Corrispondenza aperta. *Negoziante P.* Abbiamo già scritto gli articoli che ci suggerisce ed anche pubblicato la notizia che ci comunica. — *M. G.* Si rivolga alla «Direzione della Beneficenza pubblica» (Casa dei poveri) o alla «Previdenza», o agli «Amici dell'Infanzia». — *Levi.* Il signor Nicolò Mihanovich è il più potente armatore dell'America del Sud, risiede a Buenos-Ayres ed è console generale a. u. La posta da qui impiega da 25 a 30 giorni al massimo. — *Riconoscente.* La posta da Trieste per Nuova Orleans circa 20 giorni. —*Madre.* Il pir. «Francesca» è partito il 5 da Nuova York per Napoli e Trieste. Arriverà qui fra il 20 o 23 corrente. — *Natale.* Il pir. «Koerber» al suo ritorno da Durban, salvo cambiamenti, andrà a Bombay. — *Tergeste.* Gli esami da tenenti e capitani mercantili seguiranno appunto entro i primi giorni del prossimo marzo. — *Tito.* Il pir. «Aurora» arriverà a Costantinopoli da Batum domani venerdì. — *Oceano.* Il bark «Contessa Hilda» proveniente dal Cile passò Tarifa il 29 p. p., diretto a Venezia. Precisarle la data del suo arrivo è impossibile.

Lotto. Estrazioni del 9 corr.:

Praga	27	79	88	73	29
Leopoli	58	48	1	67	7

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 3.3, ore 2 pom. 7.— C. - Altezza barometrica ore 12 mer. 769.1.

Ogni giorno una. Alla scuola. Una classe di bambini ha per compito di scrivere una breve lettera al maestro. Uno dei ragazzi aggiunge un poscritto di sua testa, così:

«La preco scuzarmi se o fato sprobositi; no mi ano inseniato melio».

TEATRI.

Verdi. Stasera si darà la prima delle cinque rappresentazioni popolari fissate per l'attuale stagione lirica. Si darà il «Trovatore» con gli stessi esecutori delle rappresentazioni in abbonamento. Dirigerà lo spettacolo il maestro Vitale.

Filodrammatico. Stasera la compagnia Sichel darà la chiesta replica della divertente commedia di Gavault, «La piccola signora Dubois».

La recita di beneficenza al Politeama Rossetti. La recita organizzata dalla Società di protezione per gli impiegati civili, a favore del fondo «orfani e disoccupati», sortì un esito superiore a qualsiasi più rosea previsione. Il vasto Politeama iersera era tutto gremito; la folla era addirittura spaventevole. Dai palchetti al loggione, dalle poltroncine della platea alla galleria era tutto un tappeto fittissimo di teste. E quella enorme folla per più di tre ore si divertì un mondo dinanzi alla recitazione comicissima, indiavolata, scapigliata, rapida, vertiginosa della compagnia dei brillanti. «Tentazioni» di G. Mariani offerse campo a Dina Galli, alla Costa, a Sichel, a Oddi, alla signorina Antuzzi di far valere l'arte loro; il monologo di Gandolin: «Il piede» ebbe in Amerigo Guasti un dicitore squisitissimo come sempre, e alla fine la divertentissima pochade: «Il figlio soprannaturale» fece spiccare la comicità viva e scintillante del trifoglio Sichel-Ciarli-Bracci nonchè delle signore Privato, Costa, Pezzaglia, Antuzzi e degli attori Oddi, Onorato, Chiarini ecc.

Le risate e gli applausi di iersera furono continui e fragorosissimi. L'incasso della serata dev'essere stato molto rilevante.

Fenice. Oggi si darà l'ultima replica della divertente operetta «Le figlie Jackson e C.ia». Domani serata d'onore della prima donna signorina Naldina Angelelli, con «Le campane di Corneville». Sabato «Santarellina» e domenica chiusura della stagione con due rappresentazioni.

SPETTACOLI D'OGGI

VERDI. Spettacolo d'opera. Rappresentazione popolare. Ore 8. *Il Trovatore* in 4 atti di G. Verdi.

FILODRAMMATICO. Compagnia comica Sichel-Galli e Compagni. — Ore 8.15. — *La piccola signora Dubois*, in 3 atti di Paul Gavault.

FENICE. Compagnia d'operette di Amelia Soarez. Ore 8. *Le figlie Jackson e C.ia*, in 3 atti del maestro Clerice.

TRIBUNALI

(Tribunale prov. di Trieste).

Il furto nel cimitero israelitico

Quando fu arrestato il rigattiere Augusto Verson per sospetto di complicità nel furto Silvestri (a confronto del Verson fu per tal fatto poi desistito) fu operata una perquisizione nell'abitazione di lui e, nella soffitta, imprevedutamente, furono rinvenuti uno stemma, una ghirlanda e una palma di bronzo rubati la notte del 12 al 13 novembre dalla tomba della famiglia Mordo, nel cimitero israelitico. L'amante del Verson, Anna ved. Pichiarich, di 24 anni, chiamata a giustificare tale possesso, disse che quegli oggetti erano stati da lei acquistati da uno sconosciuto e, invitata a precisare qualcosa di più, diede delle spiegazioni tali che indussero la polizia ad arrestarla. Ella diceva, ad esempio, di aver avuto dallo sconosciuto la raccomandazione di fare a pezzi gli oggetti vendutile, affinchè non venissero riconosciuti, e di averli pagati a prezzo di ferro vecchio, mentre già a prima vista doveva comprendere che trattavasi di oggetti di valore rilevante, poichè e lo scudo e la ghirlanda e la palma erano opera artistica pregevole. Ciò, aggiunto al fatto che la Pichiarich aveva nascosto gli oggetti in soffitta, quando aveva letto nei giornali la scoperta del furto alla tomba dei Mordo, convinse l'autorità che la Pichiarich, quando li acquistava, sapeva trattarsi di refurtiva: e contro di lei fu attivato procedimento per crimine di complicità in furto. La persecuzione penale fu poi estesa al giovanetto Francesco Ciuk, detto «Carlo Gallo», il quale risultò presente all'acquisto fatto dalla Pichiarich, e ad Angiolina Perissini detta «Pomo», di 24 anni, che per sua stessa confessione era andata in soffitta, su raccomandazione della Pichiarich, a nascondere il sacco entro cui gli oggetti rubati erano stati riposti.

Ierlaltro era fissato il dibattimento a confronto di tutt'e tre. Comparve soltanto il Ciuk, assistito dall'avv. Botteri: la Pichiarich e la Perissini si mantennero contumaci e fu ordinato che il dibattimento venisse tenuto in loro assenza; ma, avendo il Ciuk, nel suo costituto, strenuamente negato alcune circostanze di fatto affermate invece dinanzi al giudice istruttore dalle due coaccusate, su proposta del P. M. e la Pichiarich e la Perissini furono fatte forzosamente tradurre, mediante guardie, dinanzi ai giudici.

Il Ciuk dichiarò di nulla sapere degli oggetti di bronzo in questione e negò di essere stato presente, quando la Pichiarich ne fece l'acquisto. Negò pure di essere stato presente, quando la Pichiarich, letto nel «Piccolo» che il furto in danno della tomba Mordo era stato scoperto, raccomandò alla Perissini di andare a nascondere in soffitta gli oggetti rubati e da essa acquistati.

La Pichiarich ammise di aver comperato gli oggetti di bronzo da uno sconosciuto e negò di averne saputo il valore. Avendo letto del furto nel giornale, ebbe il sospetto che si trattasse della roba da lei acquistata e «per paura» raccomandò alla Perissini che andasse a nasconderla in soffitta. Nei riguardi del Ciuk confermò che egli non sapeva nulla nè dell'acquisto fatto nè della circostanza che gli oggetti erano stati nascosti in soffitta.

La Perissini, a sua volta, si giustificò, sostenendo di aver portato in soffitta un sacco, perchè tale raccomandazione le era stata fatta dalla Pichiarich, ma di averne assolutamente ignorato il contenuto.

L'avv. Botteri, difensore del Ciuk, con numerose argomentazioni provò che questi era stato a torto coinvolto nell'accusa e ne domandò l'assoluzione.

La Corte accolse la domanda; e, mentre mandò assolto il Ciuk, condannò la Pichiarich a quattro mesi e la Perissini a due mesi di carcere duro, inasprito per entrambe da un digiuno al mese.

Presiedeva il cons. Crusiz; giudici i cons. Codrig e dott. Andrich e il segr. Rismondo. P. M. il sost. procurator di Stato Minio.

MARINA E NAVIGAZIONE.

I fari e i fanali del litorale del Regno vivino. - 6.500.000 lire di spese.

ROMA 9. Al Ministero della marina si è radunata, sotto la presidenza del comm. Maganzini, la commissione pei fari e pei fanali. In questa seduta ha preparato il progetto dei fari per l'isola di Sardegna e per gran parte del litorale mediterraneo. Sono a buon punto anche gli studi per i fari del litorale adriatico e della Sicilia.

La commissione si radunerà di nuovo ai primi di febbraio all'Istituto idrografico della regia marina a Genova, per licenziare il proprio lavoro.

La spesa totale per l'impianto di nuovi fari e segnali, e per le modificazioni agli esistenti, è calcolata in lire 6.500.000, ma poichè nella legge pei lavori marittimi, che è davanti alla Camera, non sono stanziati per ora che tre milioni, così la commissione dividerà le sue proposte in urgenti e non urgenti, tenendo conto dei bisogni della navigazione, per segnalare i punti più pericolosi e sopprimere le luci fisse, in vicinanza delle grandi città, ove si richiedono luci intermittenti per distinguerle dalle lampade elettriche dell'illuminazione delle città.

Avviso ai naviganti.

Golfo di Aden. Aden. Segnali indicanti le profondità nel canale. Allorchè una nave sta per entrare od uscire dal porto interno di Aden, dal battello-fanale interno saranno segnalate le profondità nel canale principale, fra i p. 24 e 33, usando le bandiere del Codice Internazionale (ta-

VILLA ROSA
BOLOGNA
Fuori Porta Castiglione, 640 — Tel. 116
GRANDE STABILIMENTO DI CURA
per Malati di Stomaco e di Sistema Nervoso
per Alcoolisti, Morfinisti e Gottosi
MEDICO INTERNO PERMANENTE
Medico Direttore: Prof. Dott. GIOVANNI VITALI
Consulenza del Prof. Augusto Murri tutti i giovedì

VISITATE
— il —
SALONE DEPAUL
Piazza della Borsa 7
mezzanino
NESSUN OBBLIGO D'ACQUISTO.

FRANCESCO BIN
PITTORE-DECORATORE
Via Acquedotto 17
— Telefono 1693 —

Le persone che conoscono le
PILLOLE
DEL DOTTORE
DEHAUT
DI PARIGI
non esitano a purgarsi qualora ne abbiano bisogno. Non temendo nè il disgusto nè il fastidio perchè all'opporto degli altri purganti, questo non ha buon effetto, se non preso con buoni alimenti e bevande fortificanti come Vino, Caffè e Tè. Ognuno sceglie per purgarsi l'ora ed il pasto che più gli conviene secondo le sue occupazioni. L'incomodo del purgarsi essendo tolto in virtù del buon nutrimento uno si decide senza difficoltà a ripetere ogni qualvolta sia necessario.
5 fr. e 2 fr. 50

La Direzione della
CASSA DI RISPARMIO TRIESTINA
avvisa che Sabato 12 Gennaio verrà aperta la
SUCCURSALE
in San Giacomo in Monte, via delle Scuole nuove N. 12, pianoterra
per ricevere
VERSAMENTI DI DENARO A RISPARMIO
e per emettere
LE CASSETTE METALLICHE DA TENERSI A DOMICILIO
L'ufficio sarà aperto dalle ore 8½ alle 5½ pom. dell'ultimo giorno lavorativo della settimana.

PREMIATE
Officine G. Galatti - Trieste
MEDAGLIA D'ORO - DIPLOMA D'ONORE
Officina Elettrotecnica
Dinamo, motori, trapani per corrente continua e alternata, trasformatori, impianti completi di centrali elettriche.
Officina meccanica
Gru a ponte, argani per cantieri, ascensori, pompe, trasmissioni, meccanica generale.
Fonderia di Ghisa e Metalli
la più grande e meglio attrezzata di Trieste. Getti fino a 20 tonnellate. Fusioni artistiche.
PREVENTIVI E REFERENZE A RICHIESTA.

PREMIATA
FONDERIA INDUSTRIALE - ARTISTICA
Romeo Lapagna - Trieste
Piazza d. Valle | Tel. 1673 | Guardiella 815
Fusioni di bronzi resistenti a forti compressioni, per Cuscinetti ed altre parti di Macchine.

RIVISTA MENSILE ILLUSTRATA
„ARS ET LABOR"
già „Musica e Musicisti" della **Casa Ricordi** di Milano
Per abbonamenti, programmi ecc., rivolgersi esclusivamente allo Stabilimento Musicale **C. Schmidl & C.**, Trieste
L'abbonamento per tutto l'anno **1907**, alla suddetta Rivista, importa (per 12 fascicoli) **senza premio** Corone **8.—**, **con premio** (di 3 franchi, marca netta, di musica) Corone **10.—**. Le spedizioni in provincia sono franche di ogni altra spesa. Numeri separati cent. **75.**
Inviare richieste e vaglia postali sempre e solamente allo Stabilimento musicale
C. SCHMIDL & C., TRIESTE
(Pagamenti anticipati)

NUOVO NEGOZIO
della premiata sartoria per civili e militari
— di —
AUGUSTO STULAR
Via della Caserma 4
Riccamente assortito delle migliori e più moderne stoffe estere e nazionali

STRAORDINARIA SCELTA
Stoffe da uomo
RECENTI ARRIVI, IN NOVITÀ ASSOLUTA.
presso **L. BERNARDINO**, Trieste, via Malcanton
Telefono 1434
A richiesta si spediscono campioni gratis e franco.

PATENTI
per tutti i paesi procura e sfrutta
l'ingegnere **M. GELBHAUS**
nominato dall'imp. reg. ufficio patenti e giurato patrocinatore per brevetti
Vienna, VII., Siebensterngasse 7 (dirimpetto l'i. r. Ufficio patenti)

Esposizione mondiale di St. Louis 1904
massima distinzione „Grand Prix".
Globin
è il miglior preparato per lucidare le scarpe.
Esposizione universale St. Louis 1904. Grand Prix
Unico fabbricante Fritz Schulz jun. Società per azioni, Lipsia
Unico Fabbricante **Fritz Schulz jun.**
Società per azioni, LIPSIA.
Rappresentante Alberto Tedeschi, Trieste, Corso 4 p. III.

Due Corone all'anno
Vienna, I., Minoritenplatz 3
Interessante per ogni possessore di effetti!
„Der Kapitalist"
Giornale d'informazioni per privati in affari finanziari e di borsa.
Anno 30mo
Si pubblica tre volte al mese. — Ogni numero contiene 12 fino a venti facciate. Una fonte di interessanti comunicazioni sopra ogni specie d'impiego di capitali e valori di speculazione. Ad ogni domanda si risponde prontamente e senza spesa alcuna. L'abbonamento annuo importa
Due Corone
mediante vaglia postale, certificato di versamento delle casse postali di risparmio N. 30,823 oppure in francobolli.
L'abbonamento può incominciare con qualunque giorno e dura 12 mesi (Due Corone all'anno).

Contenuto del numero del 1. Gennaio 1907:
Divagazioni finanziarie.
Posta di redazione (Informazioni del «Capitalista») (Credit e Credit ungherese. — Alpine. — Ferrovie dello Stato. — Rendite. — Veitscher Magnesit. — Banca austro-ungarica. — Ferriere. — Lombarde. — Cedole di godimento della ferrovia dello Stato. — Società della fabbricazione dei vagoni. — Russo. — Fabbriche di macchine. — Banche. — Carbone. — Ferrovie Nord e Nordovest. — Ferrovia della valle dell'Elba. Ferrovia Graz-Köflach. — Valori d'impiego. — Banca Commerciale di Pest. — Rendite austriache ed ungheresi. — Leykam-Josefsthal. — Felliter & Guilleaume. — Hutter & Schrantz. — Lettere di pegno e obbligazioni commerciali della Banca ipotecaria ungherese. — Mercato viglietti di lotteria. — Canadà. — Baltimora.
Notizie della giornata. (L'anno 1906. — Rinforzi economici. — Industria e Borsa. — Statizzazione delle ferrovie. — Valori ungheresi. — Valori austriaci).
Gli edifici artistici della nuova ferrovia Transalpina. (con tre illustrazioni, riproduzioni originali per il «Kapitalist»).
Un anno di record dell'industria mondiale. (politica commerciale e congiunzioni. — Consumo e produzione. — Carbone e ferro. — Le industrie che consumano il ferro. — L'industria ed il commercio. — L'industria e il movimento del traffico. — L'industria e la Borsa).
Uno sguardo nell'avvenire.
Appendice. (Felicitazioni e felicitanti).
Pensieri di Capodanno del «Kapitalist».
Il nuovo movimento per la statizzazione.
Quaranta anni fa (per il giubileo della casa bancaria Josef Kohn & Co. fondata al 2 gennaio dell'anno 1867).
Rivista d'assicurazione. (Informazioni nel ramo assicurazioni).
Cambiovalute. (raccomandabili impieghi di capitali. — Tabelle della rendita. — Calendario delle estrazioni. — Posta del cambiovalute).
Le oscillazioni dei valori nell'anno 1906. (con specchietto).

NUMERO DI PROVA gratis e franco dall'Amministrazione del „Kapitalist"
VIENNA, I., Minoritenplatz 3.

bella dei numeri), ossia: Let. U Z, alzate sopra la bandiera del Codice, indica p. 24; V A, p. 25 ecc. Per indicare il flusso o riflusso si alzeranno rispettivamente le lettere C od F.

Movimento nel porto.

Ieri arrivarono nel nostro porto i pir. del Lloyd «Espero» da Venezia con 30 pass., «M. Bacquehem» da Calcutta e Fiume, «Carniolia» da Costantinopoli e Valona, «Cleopatra» da Alessandria e Brindisi con 42 pass., «Galatea» da Cattaro e Corfù; i pir. a.-u. «Duna» da Cattaro e scali, «Szapary» da Orano e Messina.

Partirono: i pir. del Lloyd «Almissa» per Metcovich, «M. Teresa» per Alessandria e la Soria; i pir. a.-u. «Sebenico» per Sebenico, «Maria Immaculata» per Moulmein, «Dubrovnik» per Cattaro; i pir. inglesi «Temryson» per Susa, «Jago» per Hull, «Slavonia» per Fiume e Nuova York, e il veliero italiano «Unione» per Licata.

Movimento dei piroscafi a.-u.

«Carlo» arrivò il 7 a Napoli; «Etelka» da Durquerke proseguì li 2 da Algeri per Batum; «Hieronymi» arrivò il 7 ad Anversa.

Lloydiani. «India» diretto a Santos e Buenos Ayres proseguì l'8 da Genova per Pernambuco; «Africa» diretto a Durban proseguì l'8 da Aden per Mombassa.

Austro-Americana. «Alberta» proseguì il 5 da Palermo per Nuova York e Filadelfia; «Anna» partì l'8 da Pensacola per Napoli e Trieste; «Clara» arrivò il 7 a Filadelfia; «Francesca» partì il 5 da Nuova York per Trieste; «Gerty» arrivò ieri a Venezia; «Giulia» partì il 6 da Nuova York per Napoli, Venezia e Trieste; «Lucia» arrivò l'8 a Marsiglia; «Maria» arrivò ieri a Venezia; «Teresa» l'8 a Barcellona; «Virginia» proseguì il 7 da Fiume per Marsiglia; «Aristea» partì il 7 da Pensacola per Nuova Orleans; «Lindenhall» partì il 7 da Tampico per Tampa.

9 gennaio.

Da POLA.

— Cose del Comune.

Stasera la Giunta comunale tenne seduta sotto la presidenza del dott. Stanich. - Vennero discusse le proposte della commissione di polizia locale e d'annona riguardanti le domande avanzate dalle guardie comunali di p. s. La commissione accoglie le proposte commissionali nel senso di coprire due posti di guardia di prima classe, due di seconda classe e cinque di terza. La Giunta delibera quindi di accordare rimunerazioni di cor. 40 cadauna alle tre guide del corpo delle guardie municipali, e ad una guardia sanitaria e a due che fanno servizio in borghese. Inoltre la Giunta deliberò di accordare una rimunerazione straordinaria di cor. 100 ad una guardia colpita da gravi disgrazie famigliari.

Quindi vennero trattate le istanze per sussidi fissi per l'anno in corso. Si deliberò di continuare i sussidi per l'anno in corso a tutti coloro che fecero domanda per la continuazione nel dicembre, inoltre si accordano sussidi a cinque altri petenti. Altre istanze vengono respinte.

Si discute quindi lungamente sull'istanza per permesso di fabbrica avanzata da Carlo Mattelich e si delibera di passare l'istanza all'ufficio edile municipale per le sue attribuzioni.

Si discute quindi l'istanza di Luigi Dejak per la regolazione della linea di fabbrica al viale Carrara. La Giunta delibera di assegnare al signor Dejak cor. 4000 quale corrispettivo di fondo ceduto al Comune e quale compenso per l'asporto del materiale dalla rampa del viale Carrara. Il signor Dejak si obbliga a cedere al Comune parte del fondo che è di sua proprietà per regolare il viale di Carrara e cede pure il fondo necessario per l'apertura di vie che fanno capo al clivo Cornelio e al clivo Castello, inoltre si obbliga a costruire nel fondo stesso due edifici eleganti di due o tre piani. La Giunta delibera che questo pagamento venga effettuato appena compiuto almeno uno di questi edifici.

La Giunta approva poi la spesa di cor. 160 per la riparazione della tettoia comunale in via Promontore.

Si delibera d'urgenza di condonare le spese del gas, della luce elettrica e dei pompieri alla Assoc. ital. di beneficenza per la sua prossima festa di ballo.

Il dott. Glezer domanda come si spiega il fatto che mentre la legge sull'esposizione delle liste elettorali parla di semplice esposizione, invece si verifica il fatto che vi sono individui che le copiano, rendendo impossibile con ciò l'esame degli interessati. Domanda al presidente quali misure intenda prendere per far cessare questo inconveniente.

Il presidente risponde che la copiatura delle liste non ne impedisce l'ispezione.

Lirussi raccomanda al presidente che i lavori di stampa del Comune siano assegnati mediante asta e chiede pure spiegazioni sul contratto esistente tra il Comune e la ditta assuntrice dell'affissione pubblica.

Il presidente risponde che su questo argomento riferirà in breve la commissione politico-legale.

La seduta quindi è levata.

— L'agitazione elettorale

si fa sempre più intensa in città e nei dintorni. Per le imminenti elezioni si sono costituiti ben undici subcomitati elettorali croati.

— Lega Nazionale.

Vennero oggi elargite cor. 3.60 a favore del gruppo locale della Lega per un coteccio vinto.

— Associazione italiana di beneficenza.

La veglia mascherata dell'«Associazione italiana di beneficenza», che si darà sabato prossimo, 12 corr., al Politeama Ciscutti, promette ottimo esito. Saranno premiate la due più belle maschere con un orologio d'oro con catena e con un braccialetto d'oro, con medaglia commemorativa. Verrà premiata pure la più bella mascherata.

— Doni al museo civico.

Il costruttore edile sig. Paolo Turina regalò al museo civico alcuni documenti antichi, interessanti per la storia patria, da lui rinvenuti nel cortile della casa Grammaticopolo in via Sergia.

Il sig. Giuseppa Delinato regalò una moneta d'argento del 1768, con l'effigie di Massimiliano Giuseppe, elettore di Baviera.

Il curatorio del museo rivolge preghiera agli orefici di favorirgli, per un esame, le monete d'oro e d'argento antiche, prima di farne acquisto per fonderle. Rivolge pure preghiera ai cittadini perchè gli consegnino, per esame, i documenti antichi eventualmente conservati o rinvenuti.

— All'Ospedale provinciale.

La commissione di sorveglianza dell'Ospitale provinciale, composta dell'avv. dott. Vareton, del dott. Rismondo e del dott. de Manerini, fece in questi giorni una visita generale all'Ospitale della provincia, esaminando i nuovi lavori. La commissione presenterà in questi giorni un rapporto alla Giunta provinciale sulla disinfezione dei vestiari dei degenti, sull'erezione del padiglione per gli alienati e sull'erezione dello stabilimento di bagni. La commissione trovò il cibo eccellente.

— Asta.

Gli stabilimenti comunali Officina del gas, di elettricità ed acquedotto hanno indetto un'asta per il servizio di carriaggio dal 16 gennaio al 31 dicembre 1907.

— Marina a.-u.

Stamane la squadra a.-u. è partita per la Dalmazia. La squadriglia delle torpediniere resta fino a nuovo ordine in porto di Pola.

— Per una stagione d'opera.

Da parte di alcuni volonterosi si stanno facendo pratiche per allestire nella prossima quaresima un decoroso spettacolo d'opera al Politeama Ciscutti. Si parla della «Fedora» del Giordano e della «Manon» di Massenet. Secondo un altro progetto, verrebbe dato il «Lohengrin» e un'altra opera, ed è sperabile che le difficoltà spariranno, rendendo possibile la attuazione di almeno uno dei due progetti.

— Trattenimenti sociali.

Il «Club Fiore» darà sabato prossimo la grande festa di ballo con recitazione all'Arco Romano.

— La notte dei matti.

Il Circolo «Emilio Zola» sta organizzando per l'ultimo di carnovale, il 12 febbraio, una grande festa da ballo al Politeama. La festa sarà intitolata «La notte dei matti», ed il comitato prepara un programma attraentissimo.

— Disgrazia.

All'Ospedale provinciale fu accolto Giuseppe Budicin, di 37 anni, agricoltore, da Rovigno. Alquanto alticcio, il Budicin sdrucciolò e cadde dalle scale della propria abitazione, riportando la commozione spinale. Ottenne a Rovigno le prime cure, dopodichè fu condotto a Pola e con lettiga trasportato all'Ospedale provinciale. Si trova in grave stato nella terza divisione.

Da PARENZO.

— Per il genetliaco della regina Elena,

dalla sede di questa Regia Agenzia consolare d'Italia sventolava il vessillo sabaudo.

— Ingente furto alla posta di Torre.

Quando ieri mattina il maestro di posta della vicina borgata di Torre andò ad aprire l'ufficio, si accorse che, durante la notte, i ladri avevano fatta una visita. Datone subito avviso alla gendarmeria, venne piantonato l'ufficio e chiamata la commissione giudiziaria, che, composta dell'aggiunto sig. N. Laurencich, protocollista Papo, in unione al perito giudiziario Candido Cuzzi, si portò sopraluogo ed ebbe a constatare che i furfanti si erano introdotti nell'ufficio spezzando una lastra della porta d'ingresso, asportando la cassetta di custodia in ferro, contenente un gruppo pronto per la spedizione con entro 2400 cor. ed altre 540 cor. in moneta; la cassetta poi venne trovata in una capanna distante mezz'ora di cammino dal luogo del furto. La Commissione rimase tutto ieri sopraluogo per i rilievi; fino ad ora però nessun indizio dei ladri.

— Cassa Rurale.

L'orario per le operazioni d'ufficio di questa Cassa Rurale è, fino a nuovo avviso, ogni giovedì dalle 3 alle 4 pom. e domeniche e feste dalle 9 alle 12 ant.

Da VOLOSCA.

— Club ciclistico.

Domenica 13 corr., alle 8, nella sala del «Grand Hôtel», ad Abbazia, il Club ciclistico (consolato Abbazia-Volosca) darà un trattenimento di drammatica, cui seguiranno le danze.

Da ALBONA.

— Elargizioni alla Lega Nazionale.

A questo Gruppo pervenne per il Capo d'anno da parte della baronessa P. Lazzarini corone 10. Gli ultimi contributi settimanali della falange albonese fruttarono corone 10.68.

— Due piccole feste.

A Natale su proposta della direzione di questo Gruppo della Lega Nazionale gli allievi della nostra scuola a Porto d'Albona furono regalati di oggetti scolastici generosamente loro inviati dalla Presidenza della Federazione.

Pure quest'anno, poi, nell'asilo comunale d'infanzia d'Albona si fece la festa dell'albero di Natale. I ragazzi diedero un saggio di quanto avevano appreso dalla brava loro maestra signorina Furlani ed ebbero doni di capi di vestiario, giocattoli e dolci acquistati col frutto di una colletta, e separatamente, 2 dozzine di fazzoletti.

Da CHERSO.

— Scuola croata.

Sotto l'alto protettorato del filantropico vescovo di Veglia e del fedele capitolo chersino, sorgerà tra non molto in paese la scuola croata, sotto l'auspicio dei santi gloriosi Cirillo e Metodio! L'edificio, in costruzione, sta per essere compiuto; ieri, coprendosi il tetto, i cittadini furono deliziati dallo sventolio di due grandi tricolori croate.

— Il crollo delle rive.

In seguito all'espurgo del mandracchio, le rive erano state di molto indebolite e in più parti presentavano ampie fenditure. L'invocato provvedimento da parte del Governo marittimo non venne a scongiurare la rovina, chè oggi appunto crollava un vasto tratto di riva in «Canal», dirimpetto il negozio Colombis. Urge mettere un sollecito riparo per evitare altri e maggiori danni.

— Coscrizione di cavalli.

Il Capitanato pubblica una notificazione, con cui avverte gli interessati a insinuare tutti gli animali da soma posseduti, entro il termine 31 gennaio.

Da ZARA.

— Consiglio comunale.

Giovedì a sera si terrà la sesta seduta del Consiglio comunale. All'ordine del giorno: Consuntivo delle spese sostenute col mutuo di cor. 240.000; autorizzazione ad eseguire una parte dei lavori della strada di comunicazione per la città e la Val de' Ghisi; nomina del segretario comunale; prestazione, da parte del Comune, di una garanzia limitata nel servizio postale con automobili; nomina dei membri della Pubblica Beneficenza. Gli altri punti all'ordine del giorno riflettono interessi delle frazioni rurali.

— Curiosa procedura.

Secondo l'asserzione di un giornale croato-radicale di Ragusa - asserzione dichiarata poi falsa - l'avv. Melchiorre Cingria avrebbe detto in un'adunanza del «Sokol» che «i «sokolisti» non devono comunque atteggiarsi a soldati dell'Austria». Per questo accenno di giornale il comando della Territoriale denunciò il Cingria, ufficiale di riserva, pel delitto di perturbazione della pubblica tranquillità. Bisogna notare che il Cingria è pur deputato alla Dieta dalmata.

— I balli al Casino.

La locale Società del Casino darà dei trattenimenti famigliari tutti i sabati dal 12 gennaio al 9 febbraio; un ballo mascherato al 4 febbraio; un ballo di gala lunedì 11 febbraio.

— Un avventuriero.

Oggi si presentò al commissariato della polizia comunale certo Emilio Kristlich, da Forzheim del Baden, dichiarandosi privo di mezzi di sussistenza. Da Vienna calò a Fiume e voleva recarsi ancora più in giù, ma la mancanza di denaro non glielo permise. Messo alle strette, il Kristlich confessò di aver rubato al suo principale, orefice, oltre 500 marchi. Verrà rimpatriato.

Incanti del Monte di Pietà.

Il **11** gennaio:

Preziosi della gestione **119** (viglietto **giallo**) dal N. **87.000** al N. **88.000**.

PUBBLICHE TAVOLE.

Mutui.

Cor. 20.000 al 4 ½% a peso d'uno stabile in Chiadino-città. - Cor. 16.000 al 6% a peso di due stabili in Chiadino sup.-città.

Compravendite.

Metà ind. dello stabile in città civ. N. 9 di via Farneto per cor. 82.500. - Stabile in città civ. N. 5 di via S. Nicolò per cor. 220.000.

Cambio di vocale.

S'ei con l'*inter con l'a*
Sfiorato il labbro t'ha,
Non piangere; non è
Un delitto; ed infine
Non ha l'*inter con l'e*.

Spiegazione del giuoco precedente:
ROGGIA, RAGGIO.

BORSE E MERCATI

Chiuse di Borsa del 9 Gennaio. — (I numeri fra parentesi indicano la chiusura precedente). Vienna fuori borsa segnar Credit 689.75, Staatsbahn 697.—, Alpine 528.50, Lotti turchi 168.75. - La Borsa di Berlino chiude debole. Credit 216.90 (216.75), Diconto 187.10 (187.—). — Milano segna in chiusa: Cambio —.— (99.91½), Rendita —.— (101.52), Meridionali —.— (754.—), Mediterranee —.— (434.50), Parigi apertura dell'Italiana —.— poi sino —.—, Chiusa francese —.— (95.62), Italiana —.— (101.40), Spagnuola —.— (94.92), Banca Ottomane —.— (686.—) Rio Tinto —.— (22.82) Lotti turchi —.— (154.25).

Qui notasi Rendita Italiana 101.— a 101.25, Azioni Credit 689.— a 690.—.

Listino. Napol. 19.11 a 19.15, Zecch. 11.25 a 11.36, Lire sterline 24.06 a 24.12, Londra 240.75 a 241.40, Francia 95.50 a 95.80 Italia 95.60 a 95.90, Banconote italiane 95.60 a 95.90, Germania 117.50 a 117.80, Banconote germaniche 117.55 a 117.80, Rend. austr. carta 99.20 a 99.60, Rendita austriaca in corone —.— a —.—, Rendita ungherese in Corone da 96.30 a 96.60, Credit 688.25 a 690.25, Italiana 100.85 a 101.35, Staatsbahn 695.— a 697.—, Lombarde 177.25 a 179.25, Lotti turchi 168.— a 170.—.

Parigi 9. Chiusa. Rendita francese 3% 95.57, Rendita ital. 4% 101.00, Rendita Spagnuola esterna 94.60, Azioni Banca ottomana 681.—.

Parigi 9. Chiusa. Ferrate austr. 747.— Lombarde —.—, Rendita Turca unif. 95.10, Cambio Londra —.—. Rendita austr. in oro 99.40, Rend. ungh. in oro 4% 95.10, Länderbank 513.—, Lotti Turchi 156.50, Banca di Parigi 15.55, Meridionali ital. 756.—, Azioni Rio Tinto 22.51.

Londra 9. (Cambi Chiusa). Consolid. 87—, Lombardi 7½, Argento 32¼, Rend. Spagnuola 93⅞, Italiana 100¾, Cambio su Vienna —.—, Sconto di piazza 4⅞.

Francoforte 9. (Borsa della sera). Azioni del Credit austr. 217.10, Ferrate dello Stato 148.90, Lombarde 35.30.

Caffè. *Amburgo*, 9. Chiuse. Santos good average per marzo 31.75, per maggio 32.25, per settembre 33.25, per dicembre 33.50.

Amburgo 9. Rio ordinario loco 32—34, reale loco 35—36, buono loco 37—39, calmo

Havre 9. (Chiusa). Santos good. average per mese corr. (per 50 chilogrammi) a fr. 39.50, maggio 39.75.

Nuova York. 9. Apertura Rio per consegne future staz.o 5 in rialzo.

Cotoni. *Liverpool* 9. — Mercato staz.o. Tenders in Docheta —. Vendite 5000 compresi affari consegna. Importazione 14000. Merce americana a consegna da qualunque porto C. L. M. Gennaio-Febbraio 5⁶³⁄₁₀₀, Febbr.-Marzo 5⁶⁰⁄₁₀₀, Marzo-Aprile 5⁵⁹⁄₁₀₀, Aprile-Maggio 5⁵⁷⁄₁₀₀, Maggio-Giugno 5⁵⁶⁄₁₀₀, Giugno-Luglio 5⁵⁵⁄₁₀₀, Luglio-Agosto 5⁵³⁄₁₀₀, Agosto-Settembre 5⁴⁷⁄₁₀₀, Settembre-Ottobre 5⁴¹⁄₁₀₀.

Petrolio. *Anversa* 9. Loco 20.—. fermo

Metalli. *Londra* 9. Stagno Straits Apert.: 188¾. Chiusa 189½, Rame Chile Bars good. ord. brand Apert. pronto 106—, per 3 mesi 106⅝.

Olio. *Parigi* 9. Ravizzone per mese corr. 80.75, per febbraio 74.50, marzo-aprile 68.75, maggio-agosto 63.50. fermo

Segala. *Parigi* 9. Mese corrente 17.50, per per febbraio 17.75, per marzo-giugno 17.75, per maggio-agosto 17.75. calma

Frumento. *Parigi* 9. Mese corrente 23.05, per febbraio 23.15, per marzo-giugno 23.35, per maggio-agosto 23.30. calmo

Farina. *Parigi* 9. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 29.35, per febbraio 29.55, marzo-giugno 30.—, maggio-agosto 30.30. staz.a

Spirito. *Parigi* 9. Per mese corrente 41.50, per febbraio 42.—, maggio-agosto 43.75, settembre-dicembre 38.75. staz.o

Zucchero. *Parigi* 9. Greggio 88° uso nuovo 23.50-23.75 staz.o, bianco per mese corr. 26⅜, per febbraio 26⅝, per marzo-giugno 27¼, per maggio-agosto 27⅝. Raffinato 57.50 a 58.—.

Amburgo 9. (Chiusa). Per gennaio 17.55, febbraio 17.85, marzo 17.95, aprile 18.15, maggio 18.30, giugno 18.40. staz.o

Londra 9. Java a scell. —.—, Rappe greggio a sc. 8¾. staz.o

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini Generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 9 gennaio 1907, con le date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome dei Nav.	Data	Osservazioni
1	Heinfeld	14	Scaricazione
1a	Eugenia	11	»
1b	Szapary	10	»
8	Buda II	9	»
6	Semiramis	10	Caricazione
9	Persia	16	Scaricazione
12a	Albania	13	»
12b	Frem	11	»
13a	Icarby	15	»
13b	Alleanza	11	Caricazione
14	Moravia	16	Scaricazione
17	Scaramangà	18	»
21	Vindobona	16	»
22	Carolina	12	»
23	Lodovica	12	»
24	Gradac	15	»
25	Tirreno	10	»
Molo I	Britannia	10	»
» II	Maria Teresa	9	Caricazione
Molo IV	Anna Goich	14	Scaricazione
» IV	Lapad	10	»
» 0	Immacolata		
» 0	Dubrovnik		

Stampato ed edito dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO". Redattore responsabile Giulio Cesari. - Trieste.

NEL NUOVO NEGOZIO
Edoardo Schambik
Piazza della Borsa 8
trovasi un ricchissimo assortimento di oggetti di lusso adatti per
REGALI
come: ARGENTERIA CHINESE, ARTICOLI IN PELLE, SERVIZI GIAPPONESI PER TÈ E CAFFÈ, BRONZI ARTISTICI, CASSETTE COMPLETE DI GIUOCHI, FORNIMENTI PER SCRITTOIO COMPLETI, ecc. ecc.
Grande assortimento VENTAGLI.
SPLENDIDI GIOCATTOLI.
MITISSIMI PREZZI FISSI

Un fabbro ferraio FORTUNATO.

«Egregio Signore. Lo scrivente è un fabbro ferraio. Durante il sonno io era di solito incomodato dall'oppressione, prima durante la notte e poi il mattino svegliandomi, e di preferenza nel tempo umido e nebbioso. Talvolta questa oppressione era talmente forte che io poteva a grande stento respirare.

«Nel medesimo tempo ero afflitto da una tosse continua e violenta che durava almeno venticinque minuti. Tutte le mattine io prendeva una tazza di latte ben inzuccherato, o del caffè nero avanti di partire pel lavoro. A poco a poco cominciai a dimagrire, ed il mio viso prendeva un colore giallo di cattivo augurio. Ho provato una quantità considerevole di rimedi, ma tanto le tisane che i cataplasmi non poterono in alcun modo guarirmi, come pure nessuno fu in misura di portare il più piccolo sollievo al mio male.

TAILORD

«Un giorno, appresi che il vostro Goudron», aveva fatto ottenere molte guarigioni, e mia moglie mi persuase a fare ancora una prova dicendomi: Rischiamo solamente due franchi, e del resto ognuno sa che il catrame è il migliore dei rimedi per le malattie dei bronchi e del petto e che nel peggiore dei casi non fa mai male a nessuno.

«Ne presi un flacone come è indicato nel vostro prospetto, cioè un cucchiaino da caffè di «Goudron», per ogni bicchiere che io beveva. Digià, tosto consumato il primo flacone, io mi senti meglio ed era meno oppresso, e cominciai a poter fare qualche sonno tranquillo. Ho continuato dipoi a servirmi del vostro «Goudron» durante tre mesi, senza cessare la cura, e sono felice di potervi dire, che la mia tosse ha cessato completamente di importunarmi, anche quando fa umido, e che non ho più avuto alcuna oppressione, insomma posso dirvi che sono completamente guarito.

«Vogliate gradire, Egregio Signore, le nostre felicitazioni ed i miei sinceri ringraziamenti. Spero che tutte quelle persone che sono obbligate ad essere esposte al freddo ed al caldo, e che non possono prendere le precauzioni necessarie per preservarsi, faranno uso del «Goudron de Guyot», che io devo proprio chiamare: Porta fortuna; visto il gran sollievo che ne ho conseguito, e che mi ha impedito di perdere il lavoro. *Firmato*: Tailord, 33, rue de Berne, Parigi, il 14 aprile 1896».

«Se vi si volesse vendere tale o tal altro prodotto in luogo del vero «Goudron Guyot», *diffidatene, perchè è per solo scopo di lucro*. E' assolutamente necessario di domandare ed esigere il *vero «Goudron Guyot»*. Esso è ottenuto col catrame d'un *pino marittimo speciale*, che cresce in Norvegia, ed è preparato dall'inventore stesso del catrame solubile; e ciò basti per dimostrarvi che esso è molto più efficace di tutti gli altri prodotti analoghi. A fine di evitare qualunque errore, esaminate l'etichetta, quella del vero «Goudrom Guyot» porta il nome di Guyot stampato in grossi caratteri e la *sua firma in tre colori: violetto, verde e rosso ed in traverso*, come pure l'indirizzo: *Maison Frère, 19, rue Jacob, Parigi*.

La cura costa *solamente 10 centesimi per giorno*, e guarisce.

P.-S. - Le persone che non possono assuefarsi al gusto del catrame possono rimpiazzare il «Goudrom de Guyot» colle «Capsules Guyot» al *catrame di Norvegia di pino marittimo puro*, prendendo due o tre capsule ad ogni pasto. Esse potranno ottenere così i medesimi effetti salutari, ed una guarigione del pari sicura. Prese *immediatamente avanti il pasto*, ed anche *durante il pasto*, queste capsule si digeriscono facilmente insieme agli alimenti. *fanno il più gran bene allo stomaco* ed al corpo in generale.

Le vere «Capsules Guyot» sono bianche, e la firma di Guyot è stampata in nero sopra ogni capsula.

Deposito: Maison Frère, 19, rue Jacob, Parigi, ed in tutte le buone farmacie.

BIGLIETTI LOTTERIA
valevoli per 50 anni, da £. 5 in poi comperate soltanto presso la fortunatissima Banca e Cambio Valute
Giuseppe Bolaffio, Trieste
Spedizione anche per rivalsa.

In occasione di
MATRIMONI
BATTESIMI
ONOMASTICI
ed in generale di qualsiasi festività è consigliabile visitare la
OREFICERIA FEI, Via Malcanton 4 e 5. Telef. 1034
riccamente assortita di tutte le novità artistiche in argenteria ed oreficeria.
Specialità Astucci con posate.

Il Pane di GRAHAM
si trova nella
Pistoria-Pasticceria Giovanni Nagy
Via Giulia 5, accanto il Caffè Milano - Telefono 1791

AL MASSIMO BUON PREZZO!
Avendo acquistato il Negozio manifatture della Ditta
C. Cillo Baroni
vendonsi tutte le merci esistenti con forti ribassi.
N. 10 - Via del Ponterosso - N. 10

LABORATORIO CHIMICO-ANALITICO-TECNOLOGICO
GIAC. ENR. HUBER
— (istituito nel 1877). —
Collaboratore: Ing. Chimico GIORGIO LUZZATTO.
Trieste — Via S. Apollinare N. 4, Telefono N. 201 — Trieste
ANALISI - PARERI CHIMICO-TECNICI.

I Biscottini igienici
— dello —
Stabilimento Triestino di Panificio
(Società anonima)
vennero premiati con la
MEDAGLIA D'ORO
(Massima distinzione)
all'Esposizione Internazionale di Bucarest 1906.
M. rca registrata

VOGLIATE ASSAGGIARE
Cognac „La Couronne"
Cognac all'uovo
Cognac al caffè
(Cognafé)
di BERGER VOLK & Cie Succ.
i. r. Fornitore di Corte — i. r. Fornitore di Corte

DEPOSITO MOBILI
ALESSANDRO LEVI-MINZI
Trieste, Piazza Rosario 1.
con propria fabbrica in via della Tesa 46
DISEGNI. PROGETTI. PREVENTIVI A RICHIESTA

FILIALE DELLA BANCA ANGLO-AUSTRIACA
IN TRIESTE
La Filiale della Banca Anglo-Austriaca in Trieste emette
Libretti di Versamento a Risparmio
all'interesse del
3¾%
assumendo a proprio carico la rispettiva imposta rendita.
Negli uffici di cassa della Banca (via della Cassa di risparmio N. 15 pianoterra) si possono avere ulteriori particolari.

†

GIUSEPPE BUNZ

dopo lunghe sofferenze spirò ieri nel pomeriggio munito dei conforti religiosi.

L'addoloratissima consorte **Anna** nata **Mazzoli**, i figli ingegnere **Gustavo, Ottilia** mar. **Poli** e **Clelia**, unitamente al genero **Mario Poli** ed agli altri congiunti, dànno parte di sì grave sciagura agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle care spoglie seguirà direttamente al Camposanto.

TRIESTE, li 10 Gennaio 1907.

Si prega di essere dispensati dal ricevere visite di condoglianza e da un eventuale gentile invio di fiori.

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

Impresa CAPELLAN. Corso 47.

Ringraziamento

Le sottoscritte, profondamente commosse per le molte attestazioni di cordoglio ricevute nella luttuosa circostanza che crudelmente le colpì, porgono le più cordiali grazie all'onorevole Gremio farmaceutico di Gorizia-Gradisca, alla Spettabile Rappresentanza comunale di Monfalcone nonchè a tutti quei pietosi che in varia guisa parteciparono al loro dolore.

Famiglie CICUTA-CANDUSSO.

MONFALCONE, 10 Gennaio 1907.

†

I genitori GIOVANNI e ORTENSIA GALVAN con l'animo straziato annunciano ai parenti, amici e conoscenti la morte del loro adorato angioletto

ANDREINA

avvenuta iersera dopo lunghe sofferenze.

I funerali avranno luogo Giovedì 10 corr., alle ore 3 pom., partendo dalla via Torrente N. 36 direttamente al Camposanto.

TRIESTE, 9 Gennaio 1907.

Non si mandano altre partecipazioni.

Impresa «Pietas» via Vincenzo Bellini 13.

La famiglia del defunto

Dr. GERMANO CIS

medico Lloydiano

porge i suoi più sentiti ringraziamenti a tutti coloro che presero parte al suo recentissimo lutto. Ringrazia in modo speciale il comandante e gli ufficiali del piroscafo «Imperator» come pure i subalterni di bordo per l'assistenza e le cure prestate al caro defunto durante il viaggio; il capo medico lloydiano Dr. Castiglioni e tutti gli altri colleghi ed amici che vollero accompagnarne la salma all'ultima dimora. Ringrazia inoltre i colleghi della Camera medica di Trieste, dell'Associazione Medica Tridentina ed in modo speciale il Gruppo Benacense per le dimostrazioni d'affetto al caro estinto. Chiede poi venia se nella triste circostanza avesse inavvertitamente dimenticato di partecipare il decesso a qualche amico.

BEZZECCA (Trentino), Gennaio 1907.

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Informazioni vengono dati al Salone d'informazioni del "Piccolo", piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso del cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

CERCASI bravissimo viaggiatore bene introdotto provincie e piazza, conoscenza contabilità. Prima forza, articolo coloniale. Offerte referenze sub «3000» Piccolo. 807

CERCASI subito domestica per tutto, che sappia cucinare, stirare, buoni attestati e che conosca un po' tedesco. Paga buona. Indirizzo Piccolo. 758

CERCASI ragazzo per negozio chincaglie, mensili corone venti. Indirizzo al Piccolo. 727

CERCASI signorina per impresa costruttrice. Necessaria la conoscenza dell'italiano, del tedesco e qualcosa della tenitura di libri. Offerte sub «Pola» inviare al Piccolo. 721

CERCASI donna di cuore per attendere famiglia, fuori, essendo la madre occupata fuori di casa. Indirizzo al Piccolo. 910

CERCASI servetta. Kandler 6, I piano. 914

CERCASI ragazza servizio per piccola famiglia, trattamento famigliare. Indirizzo Piccolo. 915

CERCASI cuoca con utensili. Rivolgersi osteria Diocleziano Molino piccolo 9. 849

CERCASI portinaio, marito moglie, possibilmente senza figli. Indirizzo al Piccolo. 854

CERCASI domestica sappia cucinare. Via S. Giovanni 6, I. 8636

CERCASI prontamente prestaservizi, 5 ore giorno. Via Zovenzoni N. 5, I piano. 880

CERCASI apprendista fabbro. Via dell'Olmo N. 9, Giovanni Lipot. 8639

CERCASI prontamente lavorante sarta donna. Manzoni 4, III sinistra. 8657

CERCASI subito mezza lavorante sarta. Destefani, via Riborgo 6, III. 8652

CERCASI prestaservizi 4 ore al giorno. Kandler 5, porta 3. 885

CERCANSI abili mezze lavoranti sarte donna. Indirizzo Piccolo. 829

CERCASI per piccola famiglia ragazza verso buon emolumento mensile. Via Romagna campagna Dobrauz. 822

CERCASI brava domestica. Via Fabbri N. 1, p. I sinistra. 841

CERCASI donna per pulizia Caffè Sanità. 840

CERCASI donna servizio. Via Chiozza 49, III. p. 8. 907

CERCASI bravo calzolaio per lavoro cucito uomo. Coroneo 29, Piergallini. 909

CERCASI prontamente ragazza per lavoratorio volti maschera. Chiozza 9, III. 8691

CERCANSI lavorante riparazioni e garzona. Calzoleria Madriz, via Caterina 6. 932

CERCASI brava prestaservizi, due volte giorno. Pietà 33, porta 22. 8696

CERCASI intelligente ragazzo per negozio seterie. Piazza Borsa 3. 842

CERCASI prestaservizi per mattina piccola famiglia. Giovanni Boccaccio 1, IV. 860

CERCASI mezza cameriera tedesca per lavori domestici, sorvegliare bambina. Indispensabili buoni attestati. Indirizzo Piccolo. 937

CERCASI garzona sarta donna. Molin grande 30, I piano. 945

CERCASI prestaservizi tutto il giorno. Via Michelangelo 696, II piano. 950

CERCASI cuoca giovane con buoni attestati che sappia cucinare bene. Indirizzo Piccolo. 937

CERCASI ragazzo negozio orefice C. Aumaitre-Omet, S. Antonio 4. 950

CERCANSI prontamente due contabili, italiano, tedesco, signorine egualmente, praticanti. Indirizzo Piccolo. 947

CERCASI giovane celibe piazzista diversi generi non commerciali. Offerte «Piazzista» Piccolo. 8710

CERCASI brava stiratrice collettaia, corone 2.40 al giorno. Stabilimento Chiozza 18. 8705

CERCANSI un ragazzo e un mezzofacchino per magazzino. Indirizzo Piccolo. 942

CERCASI domestica che sappia cucinare. Via Gelsi 14, II. 8703

CERCASI ragazzo intelligente, svelto portare pacchi, scrittoio spedizioni. Presentarsi attestati, libretto. Paga iniziale sette corone settimana. Indirizzo Piccolo. 938

CERCASI prontamente ragazzo pratico per tappezziere. Via Farneto 17, tappezziere. 8694

CERCANSI lavoranti e mezze lavoranti sarte da donna. Indirizzo al Piccolo. 956

CERCASI pratica venditrice per salone confezioni da signora. Indirizzo al Piccolo. 956

SIGNORINA simpatica, di buona famiglia, belle maniere, cercasi prontamente quale venditrice. Offrirsi soltanto se capacissima venditrice e conoscenza lingue. Indirizzo Piccolo. 824

SIGNORE intelligente, di bella presenza, del ramo commerciale, capace venditore ed organizzatore con cauzione e conoscenza italiano, tedesco e possibilmente slavo, cercasi per entrata in primaria ditta quale assistente-direttore. Indirizzo Piccolo. 826

SIGNORINA di distinta famiglia, pratica tutti lavori scrittoio, bella calligrafia, brava nel conteggio, possibilmente conoscenza tedesco, cercasi per scrittoio di primaria ditta. Indirizzo Piccolo. 825

SIGNORINA praticante con conoscenza italiano, tedesco, possibilmente slavo, cercasi. Offrirsi via Geppa 15, magazzino. 863

PRATICANTE, conoscente lingue italiana, tedesca, trova pronto collocamento. Indirizzo al Piccolo. 918

SIGNORINA pratica corrispondenza italiana, tedesca, possibilmente tenitura offrasi segnando pratica, pretese, cassetta postale 271. 863

AGENTE provvigionato cercasi per articolo di gran consumo. «Lucroso» Piccolo. 870

CORRISPONDENTE italiano tedesco, tenitore partita doppia, lavoratore indipendente, offrasi segnando pratica, pretese, cassetta postale 271. 863

MEZZO facchino stabile con buoni attestati, pratico lavori magazzino, cerca fabbrica. Indirizzo al Piccolo. 768

L'AFFINAZIONE **Rodolfo Dussich e C, cerca impiegato che abbia conoscenza della comprita e vendita di metalli nobili. Rivolgersi via Tintore 4.** 913

RIMUNERATIVA occupazione secondaria per persone aventi relazioni. «Non assicurazione» Piccolo. 871

RAGAZZA brava cercasi rassettare stanze, cucire, stirare, tutta giornata. Un'altra ragazza stabile per cucinare semplicemente. Rossini 28, III. 8646

PIAZZISTA prontamente cercasi. Indirizzo al Piccolo. 838

PRIMARIA **azienda cerca prontamente riscuotitore che depositi cauzione in contanti. Offerte di proprio pugno «Intelligente» Piccolo.** 8867

CONDUTTORE trattoria avviata con deposito senza cauzione cercasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 862

CERCO prontamente donna servizio. Via S. Michele 10, III sinistra. 8661

PRONTAMENTE cercasi brava serva. Via Farneto N. 5, primo piano. 946

SIGNORA sola cerca domestica per tutti lavori. Indispensabili buoni attestati. Cereria 15, III. 888

SIGNORINA conoscenza tedesco cercasi cassiera negozio. Offerte «Viola» Piccolo. 8659

CERCO abile lavorante sarta da donna. Vittorio Alfieri 3, II. 833

DOMESTICA italiana cercasi prontamente. Via Kandler 6, mezzanino, porta 3. 873

CAMERIERA capace, con buoni attestati, cercasi. Indirizzo Piccolo. 920

CERCO ragazza per lavori domestici. Via Chiozza N. 79, pianoterra. 940

STIRATRICI abilissime cerca stabilimento Samokez, Romagna 4, I. 949

SIGNORE viaggiatore cerca signorina o vedova sola bene ducata per attendere 3 bambine e quartiere con buone informazioni, dai 30 ai 40 anni età. Scrivere al Piccolo sub «Vicemadre». 948

RAGAZZA tedesca cercasi. Rivolgersi latteria Laak, in Piazza delle Poste. 8630

DOMESTICA preferibilmente tedesca cercasi per piccola famiglia. Via Santa Lucia 8, I. 817

FAMIGLIA due persone cerca domestica oppure prestaservizi, sappiano cucinare. Acquedotto 42, porta 8. 8681

MEZZA lavorante sarta viene cercata. Presentarsi dopo le 10. Acquedotto 47, pianoterra. 8695

DISTINTA famiglia cerca domestica 14 cor. mensili. Indirizzo al Piccolo. 919

GIOVANE libero mattina o dopopranzo cerca posto come riscuotitore, anche con cauzione. Offerte «Riscuotitore» Piccolo. 957

RAGAZZA tedesca cerca occupazione come prestaservizi a giornata, eventualmente anche in un ufficio. Indirizzo al Piccolo. 926

GIOVANE tedesco cerca guadagno accessorio per lavoro in iscritto nelle ore di sera. Scrivere «Deutsch» al Piccolo. 846

VENTIQUATTRENNE tedesco, sufficiente italiano, pratico lavori scrittoio e viaggiare cerca occupazione. Offerte sub «Libero servizio militare» al Piccolo. 818

SIGNORINA tedesca cerca posto a giornata presso distinta famiglia per istruzione tedesca o lavori muliebri. Offerte «Tedesca» al Piccolo. 8656

SIGNORINA colta, giovane, tedesca, cerca occuparsi presso distinta famiglia italiana come persona di fiducia, damigella compagnia. Conosce inglese, francese, lavori sarta e muliebri. Non riflette tanto a forte stipendio quanto trattamento famigliare e poter apprendere italiano. Offerte «Gesellschafterin» Piccolo. 8655

SIGNORINA tedesca cerca posto come cassiera in un caffè od altra azienda. Parla tedesco, sloveno, ungherese e comprende un poco l'italiano. Indirizzo al Piccolo. 927

DONNA tedesca giovane desidererebbe pomeriggio condurre bambini passeggio. Offerte «Rosa» Piccolo. 8628

OFFRESI cuoco attualmente conduttore albergo. Serie referenze. Offerte «Cuoco» Piccolo. 843

SIGNORINA dattilografa pratica scrittoio, conoscente abbastanza tedesco, stenografia e francese, desidera occuparsi presso primaria ditta. Buone referenze. Miti pretese. Gentili offerte «Emilia» Piccolo. 832

PER CORRISPONDENZA italiana, tedesca, contabilità o altro lavoro di scrittoio offresi impiegato regio avente ore libere. Gentili offerte «Regio» Piccolo. 9567

ASSUMO corrispondenza italiana, tedesca, inglese, boema, spagnuola, ore libere mattino o dopopranzo. Offerte «E. M. 320» amm. Piccolo. 8529

CONIUGI sarti cercano posto portinai. Offerte «Portinai» al Piccolo. 685

AMMINISTRAZIONE stabili assumerebbesi dall'1% in poi. Offerte «Legale» Piccolo. 485

CORRISPONDENTE, **viaggiatore, perfetto serbo-croato, italiano, tedesco, occupato presso primaria ditta desidera migliorare posizione. Offerte «Istria» Piccolo.** 853

IMPIEGATO commerciale, con conoscenza italiano, tedesco e boemo, cerca impiego quale corrispondente e tenitore di libri. Gentili offerte al Piccolo sub «Lavoratore indipendente». 815

PENSIONATO media età, italiano, tedesco, cerca posto fiducia anche amministratore, qualunque salario. Offerte sub «Fiducia» al Piccolo. 837

CONIUGI senza prole, attivi, cercano portineria. Rivolgersi via Tiziano 13, botteghino. 8634

AMMINISTRAZIONE stabili assume a modiche condizioni con garanzia. Indirizzo Piccolo. 899

PIAZZISTA bene introdotto clientela privata cerca altre rappresentanze. Offerte sub «Piazzista» al Piccolo. 905

SIGNORINA praticissima cassiera offresi qualsiasi negozio, eventualmente restaurant. Dispone buone referenze. Offerte «Serietà» Piccolo. 886

SARTA bravissima offresi, giornata 50. Indirizzo Piccolo. 893

SIGNORINA pratica direttrice casa, cerca posto presso distinta famiglia. Offerte «Energica» Piccolo. 886

OFFRESI giovane agente per magazzino manifatture. Offerte sub «Magazzino» al Piccolo. 847

OFFRESI ragazza buoni attestati, per la mattina, cucire, stirare. Scrivere «Meri» Piccolo. 8644

OFFRESI cuoca fina, cucina italiana, tedesca. Indirizzo al Piccolo. 898

GIOVANE, buona famiglia, assolto scuola reale superiore dello Stato, con perfetta conoscenza della lingua tedesca, italiana, alquanto francese, cerca posto presso stabilimento industriale o primario istituto. Gentili offerte «Posizione» Piccolo. 8643

GIOVANE, esperto cavallerizzo, cerca posto presso buona scuderia. Scrivere «A. G. 62» fermo posta. 8653

SARTA brava offresi per case, lavora anche in casa. Indirizzo Piccolo. 928

AMMINISTRATORE assume amministrazione stabili. Modica provvigione; garanzia. Indirizzo al Piccolo. 936

ISTRUZIONE

CERCASI studente per istruire studente III reale italiana, specialmente italiano. Indirizzo Piccolo. 851

OGNUNO apprende mandolino, piano in tre mesi. Sebastiano 1, primo. 857

SIGNORINA tedesca, cerca compagna per studi commerciali italiani. Gentili offerte sub «Presto» al Piccolo. 8635

FRANCAISE donne leçons instruction, conversation. Prix modique. Adresse au Piccolo. 599

SIGNORINA impartisce lezioni tedesco in cambio cena. Offerte «Bene» Piccolo. 610

CONVERSAZIONE lezioni italiano, francese, traduzioni commerciali, letterarie. «Mary» Posta centrale. 688

MAESTRA tedesca dà conversazione a distinte signorine 2 ore settimanali 4 corone mensili, corsi riuniti. Rossetti 5, porta 11. 8344

SCUOLA danze D'Aquino. Giovedì 6-8 sezione adolescenti raccomandabilissima. Torrente 12. 850

SIGNORINE, signori, giovedì, lunedì ore 7 istruzione danza. Chiozza 7, Pietro Modugno. 8506

SALA Torrente 20. Oggi ore 8 lezione danza. Giulio Modugno. 935

AFFITTANZE

CERCASI quartiere soleggiato casa moderna 3-4 camere, accessori, pressi Piazza Giuseppina, Sant'Andrea, Vittoria Colonna. Offerte «Quartiere» Piccolo. 443

CERCASI quartiere primo piano, centro città, 4-5 camere con salone. Offerte «Salone» Piccolo. 443

DISTINTO **signore cerca prontamente stanza elegantemente ammobiliata, possibilmente ingresso libero e tutto comfort. Offerte al Caffè Adriatico sub «Comfort»** 8650

DISTINTO giovane cerca stanza ammobiliata, paraggi Chiozza. Offerte sub «Centro» Piccolo. 8376

CERCASI prontamente oppure Agosto, quartierino netto due camere. Offerte «Bello» Piccolo. 8689

CONIUGI cercano 1. Febbraio, camera, cucina, acqua pressi Lazzaretto oppure Belvedere. Offerte col prezzo «Coniugi» Piccolo. 852

GIOVANE tedesco cerca camera ammobiliata con buon costo presso famiglia oppure signora sola. Offerte indicando prezzo «Nettezza» al Piccolo. 855

CERCASI stanza ammobiliata. Offerte con prezzo sub «Fuori centro» al Piccolo. 921

CERCASI stanza vuota, chiara, pressi Acquedotto. Offerte «Corone 10» Piccolo. 923

CONIUGI soli cercano stanza vuota oppure con focolaio. Offerte al Piccolo sub «Spaziosa». 951

SIGNORE cerca stanza con ingresso libero. Sub «Carlo» Piccolo. 952

SIGNORINA cerca stanzetta ingresso libero, oppure signora sola, con costo. Offerte «Livia» Piccolo. 8707

IMPIEGATO cerca stanza ammobiliata o vuota, centro, con costo presso distinta famiglia. Offerte con prezzo sub «A. V.» al Piccolo. 8704

AFFITTANSI prontamente bellissima stanza e cucina. Barriera vecchia 23, p. IV. 8688

AFFITTASI fior. 6 stanza vuota a signora sola. Indirizzo Piccolo. 831

AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata presso signora sola. Indirizzo al Piccolo. 845

AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata, primo piano via Chiozza N. 43. 8632

AFFITTASI stanza vuota uso cucina o senza, prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 823

AFFITTASI letto compagno stanza. Donadoni 2, IV p., porta 16 8651

AFFITTANSI una o due bellissime stanze primo piano, ingresso libero, centro. Indirizzo Piccolo. 902

AFFITTASI bellissima stanza ammobiliata due finestre, stufa. Via Economo 16, I, vicino nuova stazione. 8647

AFFITTASI elegantissima stanza ammobiliata 2 poggiuoli. Via Acquedotto 68, II. 889

AFFITTASI stanza ammobiliata. Nicolò Machiavelli N. 4, I, porta 7. 891

AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata, volendo costo. Commerciale 14, I sinistra. 896

AFFITTASI stanza ammobiliata, ingresso libero, costo. Farneto 16, II p. 8658

AFFITTASI stanza ammobiliata famiglia tedesca. Via S. Michele 10, III sinistra. 8660

AFFITTANSI camera, cucina, corone 12 mensili; cameretta sola corone 7 mensili. Indirizzo Piccolo. 877

AFFITTASI stanza vuota, uso cucina. Via Gatteri 26, porta 10 876

AFFITTASI stanza bene ammobiliata. Via Tiziano Vecellio 2, porta 16. 872

AFFITTASI camera uso privato, scrittoio, cancelleria, primario centro. Zanier, Caffè Goldoni. 8638

AFFITTASI stanza vuota con acqua. Via del Bosco 14, II. 861

AFFITTASI **prontamente quartiere tre stanze più accessori, adatto per scrittoio, 2 minuti distante Posta centrale. Chiavi presso portinaio via Belvedere 2.** 8692

AFFITTASI stanza bene ammobiliata presso distinta famiglia, centro. Indirizzo Piccolo. 757

AFFITTASI stanza ammobiliata con ingresso libero. Via Ruggero Manna 11, III. 8495

AFFITTANSI stanza e stanzino ammobiliati o vuoti, o stanza, stanzino e cucina vuoti, volendo costo. Via Fontana famiglia tedesca. Informazioni via Machiavelli 34, trattoria Maizen. 8451

AFFITTASI presso signora sola una stanza ammobiliata in via Belvedere 26, III piano, porta 14. 8568

AFFITTASI stanza vuota, ingresso libero, volendo uso di cucina. Via Nuova 9, V. 8547

AFFITTASI stanza grande bene ammobiliata. Via Squero nuovo 5, I. 540

AFFITTASI quartiere cinque stanze, due stanzini, cucina, cantina, casa nuova, «comfort» modernissimo, fiorini 500 compreso accessori. Indirizzo Piccolo. 550

AFFITTASI quartiere tre stanze, stanzino, cucina, cantina, fiorini 284 compreso accessori. Destra chiesa Roiano. Bartoli. 551

AFFITTASI magazzinetto via Crosada 11. Rivolgersi dal portinaio. 587

AFFITTASI **prontamente quartiere signorile 8 stanze, bagno, dispensa, 2 cucine, due camerini, gas, luce elettrica, casa nuova. Tutto rimesso massimo lusso comfort. Anche divisibile due quartieri. Indirizzo Piccolo.** 931

AFFITTASI bellissima camera vuota, uso cucina. Fabbri 8, IV, 19. 8664

AFFITTASI, fior. 5, camerino ammobiliato. Madonna del Mare 3, II. 868

AFFITTASI stanza ammobiliata, costo buonissimo, trattamento famigliare. S. Maurizio 11, I, sinistra. 8672

AFFITTANSI letti ad onesti operai. Indirizzo Piccolo. 904

AFFITTASI prontamente bellissima stanza ammobiliata, con stufa. Foscolo 37, terzo. 8674

AFFITTASI bellissima camera elegantemente ammobiliata. Via Malcanton 4, III piano. 912

AFFITTASI prontamente bellissima stanza ammobiliata fiorini 8 mensili. Via Chiozza 51, primo. 8673

AFFITTANSI stanze vuote, ammobiliate, ingresso libero, scrittoio, coniugi. Sebastiano 1, secondo. 858

AFFITTASI bella stanza ammobiliata, con stufa, parchettata, volendo pure per 2 amici. Chiozza 20, I. 925

AFFITTASI stanza bene ammobiliata, volendo due amici, anche costo. Via Maiolica 10, III. 8697

AFFITTASI stanza elegantemente ammobiliata, eventualmente costo. Portinaio via Ruggero Manna 3. 8708

AFFITTASI bellissima stanza ammobiliata, costo fino. Machiavelli 3, III destra. 8683

AFFITTANSI prontamente camerino con letto f. 5. Stanza ammobiliata 10. Via Nuova 49, I. 8699

CAMERA d'affittare, comodo di cucina. Via Giuseppe Gatteri 17, II. 8706

DA affittare camerino con letto. Via Cereria 2, p. II. 8645

PRESSI posta, Caserma distintissima signora affitta splendida stanza. Massimo «comfort». Indirizzo Piccolo. 895

STANZA da affittare. Via Vincenzo Bellini 13, I, scala II. 8662

STANZA uso scrittoio, con servizio, affittasi. Via Nuova 6, I. 8637

VILLA CERCASI affitto Febbraio od Agosto, città oppure vicinanza tramway. Scrivere chiaramente numero locali, prezzo, indirizzo, ulteriori informazioni sub «G. R.» Piccolo. 835

PRONTAMENTE o per più tardi affittasi quartiere centro. Informazioni Trieste-Office, autorizzata agenzia affittanze, compravendite, intavolazioni. Via S. Giovanni 18, telefono 1473. 8666

SCRITTOIO con annesso magazzino prossimità Meridionale disponibile anche subito vuoto 650, ammobiliato 700 fiorini compreso uso telefono in comune. Offerte sub «Scrittoio» posta centrale. 906

CHIOZZA 48, II sinistra affittasi stanza elegantemente ammobiliata, disobbligata, stufa, prezzo mite. 897

CAMERA ammobiliata, ingresso libero, da affittare. Via Maurizio 3, II sinistra. 8642

CAMERINO chiaro, con letto, affitterebbesi a signora, signorina; paraggi Meridionale. Indirizzo Piccolo. 878

QUARTIERE 4 stanze, camerino, cucina, affittasi 24 febbraio, centro. Indirizzo Piccolo. 656

STANZA vuota, davanti, piazza della Borsa affittasi. Indirizzo al Piccolo. 512

ROIANO dietro la chiesa, destra, affittasi grande terrazza per uso lavanderia. Rivolgersi portiere. 525

MAGAZZINO e scrittoio in centrica posizione d'affittare. Rivolgersi Agenzia viaggi Hotel de la Ville. 4855

QUARTIERE d'affittare per 24 febbraio o prima, in vicinissima campagna, 5 stanze, cucina ecc. cor. 800. Rivolgersi Carradori 9, I porta mezzo. 8362

ACQUEDOTTO affittasi bellissima stanza vuota, ingresso libero. Indirizzo Piccolo. 867

DISTINTA signora sola affitta prontamente salotto con unita stanza letto, mobilio signorile, gas, stufa, a distinto signore. Centro, secondo. Indirizzo Piccolo. 941

COMPERE E VENDITE (SEGUE)

FERRAMENTA, metalli vecchi acquistansi qualunque quantitativo. Deposito via Toro 2. 4745

PIANO coda corta, oppure pianino cercasi. Scrivere sub «Piano» Piccolo. 881

CERCASI banco usato con cassettini uso commestibili. Via Ruggero Manna 3, portinaio. 8709

DA vendere causa malattia botteghino bene avviato, prezzo mite. Indirizzo al Piccolo. 836

DA vendere magazzino carbone, bene avviato, centro città. Rivolgersi Chiozza 2, Thaller. 866

VENDESI casetta di buonissima rendita, centro città, prezzo cor. 18.000. Indirizzo Piccolo. 644

VENDONSI villa e villino massimo comfort, entrambi vicinissimi stazione tramviaria. Indirizzo Piccolo. 644

VENDONSI porte, portiere, portone ferro, buonissimo stato, pietre bianche e selciato prezzo eccezionale causa sloggio. Indirizzo Piccolo. 774

VENDESI piccola casetta di buona rendita S. Giacomo. Indirizzo Piccolo. 644

VENDESI bellissimo fondo grande, posizione ricercatissima, affare eccellentissimo. Indirizzo Piccolo. 644

VENDESI stabile centro città, prezzo mite, eccellente affare. Indirizzo Piccolo. 291

VENDONSI osterie, centrica posizione, ottime condizioni. Acquedotto 33, vini. 567

VENDESI sparherd grande a gas quasi nuovo, adatto per alberghi, restaurants, famiglie; vale cor. 750 cedesi cor. 350. Rivolgersi trattoria Francoforte ex Piazza della Zonta. 609

VENDONSI **causa liquidazione mobili da scrittoio e uteusili di deposito di vini. Rivolgersi via Sanità 22 da Biliskov e Arambasin.** 8686

VENDESI prontamente vestito da ballo bianco, nuovissimo. Indirizzo al Piccolo. 908

VENDONSI stivali alpini, quasi nuovi. Vespucci 8, porta 12. 8671

VENDONSI, mancanza spazio, mobili lucidi, opachi, stanze letto, pranzo, cucine complete pitturate e bianche, singoli pezzi, scrittoi, tavolini, divano tinta elettrico con specchio, letti ferro, sedie, prezzi irrisori. Chiozza 8 tabelle rosse) Vittorio Doplicher. 875

VENDESI: Sopracoperta da letto matrimoniale, come nuova. Esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 887

VENDESI bellissimo pianino nuovo, prezzo modico. Barriera 14, II, Musina. 8641

VENDONSI due scuri di ferro a libro 100 per 150. Rivolgersi falegname Piazza Leonardo da Vinci 4. 884

VENDESI fondo, tese 500, buonissimo affare. Servola. Indirizzo Piccolo. 830

VENDONSI vestiti nuovi, usati, cappotto, loden usato esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 828

VENDONSI un letto due persone, uno sgabello, un tavolino e utensili per fior. 30. Latteria Barriera 25. 8633

VENDONSI in giornata buon prezzo: Due solidi letti nuovi moderni, con suste forti ben lavorate (mai adoperate), chiffonnier, sgabello. Sei sedie quasi nuove da camera pranzo moderne con colonne (canadindia). Tiziano 9, porta 7. 8684

VENDESI bellissimo sparherd a due forni. Indirizzo al Piccolo. 944

VENDESI cane elegante 4 mesi, vecchio Tassell. Rapicio 5, porta 2. 954

VENDONSI mobili, seta salotto, esclusi rivenditori. Indirizzo al Piccolo. 934

VENDONSI carri uno per magazzino, un cavallo, uno uso vino. Via Tesa 8. 8698

VENDONSI mobili usati in buono stato a prezzo conveniente. Indirizzo Piccolo. 933

VENDONSI splendido riposè, divano con galleria e fornimento per salotto. Prezzo mite. Farneto 17, tappezziere. 8693

OFFICINA da fabbro bene avviata da vendere. Indirizzo al Piccolo. 922

ORECCHINI con due splendidi brillanti vendonsi fiorini 120; altri 50; anello 58. Indirizzo Piccolo. 892

OCCASIONE vendesi piano coda rinomato, prezzo irrisorio. Gelsi 6, trattoria. 900

PIANINO, stanza pranzo, pulito noce, pelliccia uomo vendonsi. Gatteri 10, I, sinistra. 899

STUFE ferro grande e piccola, prezzo favorevole vendonsi. Via Acque 11, magazzino. 903

VENDITA occasionale. Bicicletta nuovissima, cerchioni, manubri, tostatura caffè, pressa lettere. Torre bianca 14, magazzino. 8700

VENDO vestito nero uomo con frak, altro con salon. Istituto 25, porta 4. 939

VILLINO nuovo vendesi settimana, vicinanza città, stazione tramviaria cor. 18.500. Sivitz. Nicolò Machiavelli 30. 8648

PIANOFORTE perfettissimo, voce splendida, pianino nero elegante, vendonsi occasione. Acquedotto 31, terzo. 916

SPARHERD massiccio, pompe, cutter armato, gondoletta, sandolo vendonsi. Rivolgersi Bagno militare. 8675

DUE eleganti scansie, piccolo banco, una chiusura scrittoio vendonsi. Canova 18, porta 4. 8668

CAUSA partenza cederebbesi negozio manifatture mode, posizione centralissima, sufficiente capitale pronto corone diecimila. Informazioni presso Prima Autorizzata Agenzia, S. Spiridione 7, Telefono 1047. 894

PALETOTS e due soprabiti usati vendonsi. Indirizzo Piccolo. 874

PIANINO americano vendesi occasione, esclusi rivenditori. Cereria 2, II, Nemenz. 865

MACCHINA fotografica 12 vetri da vendere. Eccellente occasione. Indirizzo Piccolo. 834

BRILLANTI solitari grandissimi grani 49 immensa luce vendonsi prezzo incredibile. Indirizzo Piccolo. 892

FRANCOBOLLI splendidi per collezioni 60%! sotto Senf 1905. Indirizzo Piccolo. 844

PICCOLO negozio commestibili buonissimo, prezzo minimo, vendesi. Indirizzo Piccolo. 633

GIACCA di pelliccia, stivaloni di lacca russa, 4 vestiti sport, salon, calzoni, gilet e frak, camicia seta, tutto nuovissimo vendonsi, esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 675

SCANSIE, banchi ed utensili da negozio in commestibili vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 794

ANELLO 12 brillanti, stupendo smeraldo, fiorini 130. Occasione. Piazza Borsa 9. 755

ANELLO 2 brillanti, rubino, fiorini 30. Occasione. Piazza Borsa 9. 755

SOPRABITO, lampada appendere, violoncello vendonsi. San Francesco 34, IV, destra. 8527

FONDO vendesi Rozzol, splendida posizione, adatto per villini, prezzo conveniente. Indirizzo Piccolo. 508

NEGOZIO **commestibili vendesi causa partenza, Via del Pozzo 2 B. (non via del Pozzo bianco)** 8553

MACCHINA cucire fior. 18, specchio, tavolo cucina vendonsi. Solitario 14, negozio vestiti. 8663

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

SMARRITO da povera ragazza portamonete alluminio con 32 cor. Onesto rinvenitore pregato portarlo via Commerciale 30, II, destra, verso mancia cinque corone. 8670

AVVISI DIVERSI

ARIA. Non capisco questa tua affezione che mi lascia nel silenzio mentre sai quanto desidero un saluto! Mi spiegherai... e ci dimenticheremo??. Ardenti da Mef. 960

FERMA Posta, solite indicazioni, lettera del «tesoro» al suo angelo. 959

ONDA. Purtroppo oggi impossibile. Lunedì 10½. Tutti. 40

SALUTE. Considero tutte le difficoltà, non trascurarmi però alla prima occasione favorevole. Ben volentieri asseconderei tuo desiderio; ma come fare??? Con questo mezzo impossibile comunicarti nuovo indirizzo per ritiro, certamente altri ne approfitterebbero. Inutilmente reclamato; in quello di P. G. sembra abbia ritirato altra persona con lo stesso nome. Con milioni infuocatissimi ti. Eternamente tutto tuo. 958

D... Lunedì non sono venuta perchè ho preferito andare con quello che t'ho fatto vedere martedì sera 5.30. ¼ tua. 859

NEGRA. Nulla trovai posta, aspetto fermo posta Stadion sotto tue iniziali. Saluti. 824

MATRIMONIO. Cercasi serio mediatore capacissimo. Offerte sub «Innamorato» Posta centrale. 929

MATRIMONIO contrarrebbe trentaseienne bella presenza, colto, discreta posizione, con signorina 25-30 anni, sana, morale, dote, affettuosa. Massima serietà. Offerte dettagliate, esclusi anonimi, sub «Affettuosissimo» Posta centrale. 930

S. A. Per aiutarvi contro difficoltà spiegarmi scopo, mandatemi lettera contenente indirizzo; vi scriverò fermo in posta. 8677

SCOGLIO. Si faccia conoscere o cessi; altro non rispondo. 8640

ROSSO. Avete equivocato attribuendo a G... quanto era mio. Ripetovi v'adoro, desidero farvi felice. Scrivetemi quando potrò parlarvi, posta piazza Giuseppina mediante scontrino Piccolo «Bianco». 9565

CERCO fior. 150 restituibili in rate mensili di fior. 20 con buona garanzia. Offerte al Piccolo «E. P.». 955

DENARO sempre disponibile per prime intavolazioni. Scrivere sub «Mutuo» Piccolo. 883

DITTA Antonio Pasutti invita restituire prontamente trattenuto campionario broderie seta bianche, nere, valore 400 corone. 869

PRESTITO 200 corone cerca impiegato 2200, cambiale 2 mesi, interesse alto. Offerte «Sicurezza» Piccolo. 8690

SIGNORINA orfana, priva impiego, priva mezzi, supplica persona generosa soccorrerla prontamente. Offerte «Gratitudine» Piccolo. 886

CERCO socio per fondo, già in costruzione parecchie case città, capitale occorrente circa 35 mila corone, divisione eguale utili, franco ipoteche, mutuo per costruzione assicurato corone 300 mila, stima opera compiuta corone 500 mila; presso Pipan via S. Caterina 1, II piano. 8702

50.000 corone disponibili per prima intavolazione città. Scrivere «Pronte» Piccolo. 882

500.000 corone prontamente disponibili per prime e seconde intavolazioni. Vendonsi stabili di recentissima costruzione i cui saldi rendono il 15% e stabili, in posizione centrica però già colpiti da piena imposta con una rendita lorda dell'8%. Vendonsi fondi per costruzione di stabili, villini e per scopi industriali. Rivolgersi Amministrazione Steidler via Vittoria Colonna 6, dalle 3½-5 pom. 4996

4½%. La Banca Cambio Valute Giuseppe Bolaffio, Trieste, riceve versamenti di denaro in conto corrente, bancogiro, verso libretti o lettere versamento, pagando 4½% interesse anche per fuori di Trieste.

CAPITALISTA associerebbesi signora, signorina, posseditrice avviata azienda, eventualmente per avviarla. Offerte «Assiduità» Piccolo. 690

DISPONIBILI prontamente diverse migliaia di corone per prime intavolazioni città 5%, territorio 5½%. Agenzia Eiselt, Torre Bianca 16, primo. 8526

CERCASI capitalista 20.000 cor. collaborando con negoziante in generi alimentari che lavora 22 anni, assicurando forti utili. Offerte «Capitalista» al Piccolo. 9563

GUIDA Popolare Triestina pel 1907, libro indispensabile a tutti, contenente un emporio d'informazioni e cognizioni utili per la vita cotidiana del pubblico, come calendari, tariffe, indirizzo ed orario delle autorità, uffici, istituzioni pubbliche, avvocati, medici, notai e principali commercianti, industriali e professionisti. Orari ferroviari e marittimi coi prezzi di passaggio e carta ferroviaria dell'Austria e Italia; pianta stradale di Trieste con completo elenco delle androne, piazze, vie. Tabelle per annotazioni ecc. Volume di quasi pagine 300, solidamente rilegato, vendesi presso l'editore G. Peterlin, Trieste, Corso 31 e nelle principali librerie e cartolerie al prezzo di 1 corona. Per la provincia corone 1.20 antecipate. 7784

DISCHI sceltissimi, tutte fabbriche. Scambio vecchi. Wiegele, Belvedere 3 (corte). 8701

37 Corso, primo, sabato si apre un salone da noleggiarsi ricco assortimento costumi, domino ogni colore, oltre 200 cappelli da maschera. Prendonsi ordinazioni. 8685

LAMPADINE elettriche cor. 2, spille elettriche complete cor. 3. Fragiacomo, San Sebastiano 2, Barriera 24. 9568

BOTTIGLIE vuote qualsiasi qualità compransi, vendonsi. Deposito via Ombrelle 5. 8687

BAMBINO grazioso, età 2 anni, affiderebbesi a genitori senza figli. Scrivere sub «Deutsch» fermo posta via Teatro, Gorizia. 8623

ANTECIPAZIONI sopra conti, fatture, affitti, crediti, cambiali, ecc. Ufficio commerciale Barriera 33. 953

ACQUISTI di crediti, conti, cambiali ecc. Ufficio commerciale Barriera 33. 953

INCASSO di conti, crediti, affitti, ecc. Ufficio commerciale Barriera 33. 953

PICCOLA famiglia prenderebbe bambino a costo. Via Vicolo la Piazza 173, Isola. 8631

STIRATRICE a lucido, buon prezzo, lavoro bene eseguito senza rovinare biancheria. Bachi 17, primo. 901

PER balli e teatri offresi abile pettinatrice moderna. Indirizzo Piccolo. 924

PER balli mascherati, la sartoria costumi da maschera Acquedotto 59, primo, trovasi fornita di un ricco, scelto assortimento domino, costumi in damaschi, seterie, rasi ecc. ecc. Noleggio a prezzi mitissimi. 8665

SARTA finissima raccomandasi spettabili signore. Indirizzo uffici annunzi del giornale. 917

SACCHETTO pelo florini 65, adesso per fior. 40. Figaro pelo 28. Jess, Barriera 15. 8678

BLUSE fustagno soldi 90, lana 2.50, seta 4.50. Jess, Barriera 15. 8679

LAMPADINE elettriche tascabili corone tre, arrivo frangie verdi assortite, cartoline capodanno greco. Negozio retine Sabbadini, Corso 10. 8669

MASCHERE. Noleggiansi oltre 100 costumi, metà affatto nuovi (mai indossati), modelli splendidi, massima eleganza. Via S. Caterina 1, terzo, sopra Caffè «Metropol». 890

TAPPEZZIERE lavora anche a domicilio, prezzi mitissimi. Maurizio 7, corte. 879

TRADUZIONE di testi tedeschi, letterari, scientifici, commerciali, fornisce traduttore perfetto. Indirizzo Piccolo. 864

PIANINI, pianoforti Mignon, recentissima novità, elegantissimi, di fabbriche mondiali prezzo mitissimo, cassa, rate, scambio, nolo. Nuovo premiato Stabilimento Warbinek, piazza Carlo Goldoni 12. 663

SARTA donna assume lavoro in casa, prezzi modicissimi. Via Loggia 9, III. 534

MASCHERE! Volete splendidi domino, costumi in seta, raso, nuovissimi, cappelloni ultima novità? Recatevi via Ferriera 17, I. Si ricevono ordinazioni. 752

OCCASIONE falegname vende stante letto, pranzo, fabbricate solidamente con garanzia. Cecilia 14. 8610

DONNE di chiavi, cameriere, cuoche, bambinaie, serve per trattorie cerca agenzia via Caserma 16, I, porta 3. 8589

ARTICOLI igienici originali francesi dozzina corone 1, 3, 4, 5, 8, 10. Steindler, Acquedotto 14. 8649

ARTICOLI igienici originali francesi dozzina corone 2, 4, 6, 8, 10. Spedizione ovunque. Wohl, Trieste Piazza Borsa 3. 9566

ESTRAZIONE IRREVOCABILMENTE **17 Gennaio 1907** — Vincita principale **Cor. 10,000**

Grande Lotteria da 50 cent. Ogni Biglietto 50 cent. — Si vendono a Trieste dal Cambio valute GIUSEPPE BOLAFFIO IGN. NEUMANN

Inviando 40 soldi

in francobolli riceverete **3 finissimi campioni igienici in qualità garantita,** 9 campioni 90 soldi, 12 campioni fior. 1.70, 25 campioni fior. 3. — **Articoli di gomma** francesi ed americani la dozzina da soldi 45, f. 1, 2, 3 4. Deposito di molte novità, fabbricazione di qualsiasi articolo di gomma. — Fonte di acquisto diretta, la più conveniente. **Ogni sesta dozzina gratis.** Spedizione discreta.

M. Gál

Trieste, Corso 4